



*Nell'accordo viene riportato come "Uno dei luoghi più idonei per la realizzazione della nuova sede"*

## Accordo con il Vaticano Il Bambino Gesù trasloca nell'ex ospedale Forlanini



E' di giovedì 8 febbraio l'accordo tra il segretario di Stato del Vaticano, cardinale Pietro Parolin, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano: i locali dell'ex ospedale Carlo Forlanini, chiuso e abbandonato dal 2015, ospiteranno la nuova sede del Bambino Gesù. Si tratta di una dichiarazione di intenti che ufficializza quanto, per circa un anno, è stato oggetto di studio tra le parti. È un percorso quello per il trasferimento dell'ospedale pediatrico partito già con la scorsa legislatura, quando in Regione era assessore alla Sanità Alessio D'Amato. Si riconosce, come riporta l'accordo, "il livello di assoluta eccellenza nel campo dell'assistenza sanitaria pediatrica e della ricerca biomedica a livello nazionale e internazionale dell'ospedale Bambino Gesù", concordando che "le sue attuali strutture, in particolare la sede storica di Sant'Onofrio, non consentono né ulteriori ampliamenti né miglioramenti dell'offerta sanitaria e delle attività di ricerca". Da qui la scelta del Forlanini come "uno dei luoghi più idonei per la realizzazione della nuova sede". L'accordo specifica poi i passaggi principali dell'operazione, dall'acquisito da parte della Santa Sede dell'area e dell'immobile, alla concessione da parte a Inail del diritto di superficie, per un periodo e un valore da concordarsi ancora tra le parti, ma che comprende anche la disponibilità alla realizzazione da parte di Inail del nuovo ospedale, insieme al pagamento dell'affitto sempre da parte di Inail del nuovo plesso oggetto della discussione. È stato uno studio dettagliato, quindi, che ha sì richiesto tempo ma che crea tutte le aspettative per raggiungere risultati ottimali, in cui credono entrambe le parti. Da capire è però quale sarà la destinazione della sede storica di Sant'Onofrio, "tenendo conto dell'attuale funzione socio-assistenziale del complesso e prevedendo anche il diritto di prelazione a favore dello Stato italiano". "Utilizzare l'area dell'ex ospedale Forlanini per la nuova sede del Bambino Gesù rappresenta una grande opportunità per rafforzare un polo di eccellenza sanitaria apprezzato in tutto il mondo e rigenerare un pezzo importante della città mantenendone la sua vocazione" ha commentato il sindaco Roberto Gualtieri. "Come Amministrazione regionale esprimiamo soddisfazione per la dichiarazione d'intenti tra Governo italiano e Santa Sede sul futuro dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù. Si tratta del primo passo di un percorso che porterà alla restituzione del Forlanini alla sua vocazione di presidio a difesa della salute dei più fragili" ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

## Il blitz della Guardia di Finanza di Roma, denunciato un cittadino tunisino Porto di Civitavecchia, sequestrati 82 chili di tabacco di contrabbando

*Melassa per narghilé sotto il sedile di un autofurgone sbarcato dalla Tunisia*

Funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (A.D.M.) e Finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno intercettato, presso il porto di Civitavecchia, un carico di tabacco in evasione delle imposte, denunciando il trasportatore alla locale Procura della Repubblica per l'ipotesi di reato di contrabbando doganale. Durante i quotidiani controlli sui passeggeri e sulle merci provenienti dall'estero, le Fiamme Gialle del locale Gruppo e il personale dell'A.D.M. si sono imbattute in un autofurgone appena sbarcato da una motonave proveniente dalla Tunisia, avvertendo un forte odore di tabacco provenire dall'interno. L'ispezione più accurata ha permesso di scoprire che, sotto il sedile del passeggero, era stata occultata melassa per narghilé, oltre ad alcune stecche di sigarette di contrabbando. L'operazione - che testimonia la proficua sinergia tra il Corpo e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da ultimo rafforzata dal Protocollo d'Intesa recentemente siglato tra le due Istituzioni per consolidare i rapporti di collaborazione e rendere più efficaci le procedure operative - si inserisce nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti attuato presso gli scali portuali e aeroportuali della Capitale.



## Roma, venne gambizzato È stato arrestato per spaccio

A settembre scorso, Mario P. di 33 anni era stato gambizzato a colpi di pistola in un regolamento di conti avvenuto in strada a Ponte di Nona in via Alberto Luthuli. Gli investigatori del distretto di polizia del Casilino, lo hanno arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il 33enne, nonostante fosse agli arresti domiciliari con un'ordinanza di custodia emessa dalla procura di Napoli, è stato sorpreso a spacciare dosi di cocaina e crack in via don Primo Mazzolari 300. La droga è stata sequestrata dalla polizia in un nascondiglio che il pusher aveva ricavato sul balcone di una vicina, inconsapevole che il dirimpettaio nascondeva la droga nella sua proprietà. In una scatola, gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del Casilino, hanno sequestrato più di 280 involucri di cocaina pura al 97 per cento, un bilancino e il materiale per il confezionamento. Durante l'udienza per direttissima l'arresto è stato convalidato dal giudice monocratico dell'ottava sezione del tribunale penale di piazzale Clodio, Carmela Foresta, che gli applicato la custodia cautelare in carcere.

servizio a pagina 12



*Iniziativa rivolta ai cittadini e ai giovani delle scuole*  
**Giorno del Ricordo  
Eventi a Roma  
per il ventennale  
della ricorrenza**

a pagina 6



*Cerveteri, perché il Comune si oppone solo adesso?*  
**Dimensionamento  
scolastico, lettera  
dei genitori  
del Don Milani**

a pagina 9



*Il mister giallorosso: "Sogno di stare per tutta la vita"*  
**Oggi alle 18.00  
Roma-Inter  
parla De Rossi  
"Possiamo vincere"**

a pagina 18



*Speciale dalla nostra inviata al grande evento*  
**Festival  
di Sanremo  
Stasera  
il gran finale**

a pagina 20 e 21

# Rapporto Cna - Con la riforma del titolo V della Costituzione ecco le difficoltà burocratiche Per gli artigiani decentramento non fa rima con semplificazione



Dall'alimentare alla meccatronica, dagli impiantisti agli acconciatori, il girone infernale della burocrazia per le piccole imprese. La riforma del titolo V ha prodotto un variegato contesto normativo e amministrativo. Per poter consumare un prodotto gastronomico all'interno di un'attività artigiana, leggi e burocrazia impongono sedute scomode e vietano l'uso di piatti di ceramica e posate in metallo. E se l'artigiano ha l'ardire di offrire una bibita per accompagnare un trancio di pizza, o un caffè espresso dopo un cornetto di propria produzione deve addentrarsi in un infernale labirinto burocratico e normativo e ben che vada deve adattarsi a vincoli e limitazioni. Il decentramento introdotto dalla riforma del titolo V della Costituzione per le imprese artigiane non fa rima con semplificazione. Anzi, la mancanza di un efficace raccordo tra Stato centrale e Regioni ha impedito la definizione di standard uniformi favorendo la frammentazione, le differenze territoriali e la produzione di nuova burocrazia, penalizzando le attività artigiane e i consumatori. L'Osservatorio Burocrazia realizzato dalla CNA, giunto alla quinta edizione, ha indagato l'impatto della riforma costituzionale del 2001 su otto mestieri (Alimentare con consumo sul posto, installazione e manutenzione impianti fotovoltaici, tatuaggio, piercing, acconciatura, estetica, toelettatura di animali, meccatronica), quasi 400mila imprese, dal quale emergono numerose criticità nell'attività d'impresa a causa di un variegato contesto normativo e amministrativo. Ad esempio l'impiantista che opera in più regioni deve destreggiarsi nel girone infernale del catasto degli impianti termici in quanto ogni regione ha sviluppato una propria piattaforma con modalità di accesso e procedure specifiche. Ma per complicare l'attività, alcune regioni dispongono di più catasti, fino a 7, che non dialogano tra loro e con differenze delle modalità di raccolta dati. La formazione professionale è uno degli ambiti dove il processo di devoluzione ha raggiunto vette impensabili. Per estetica e acconciatura la durata dei percorsi regionali varia da 3 a 5 anni. Non solo, le ore di formazione per ogni anno oscillano tra 198 e 1.394. Anche per tatuaggio e piercing il panorama formativo è molto variegato. I corsi regionali variano da 12 a 1.500 ore l'anno e soltanto 13 regioni hanno disciplinato l'attività. Nessuna regione invece ha disciplinato in

modo specifico l'attività di toelettatura di animali e solo 8 hanno previsto un percorso formativo. La burocrazia non ha risparmiato la nascita della categoria meccatronica che ha accorpato meccanici auto ed elettrauto. Le imprese iscritte a una sola attività devono conseguire l'abilitazione mancante con apposito corso di formazione regionale. La comunicazione della nuova qualifica non è sufficiente nella maggior parte dei comuni italiani che richiedono la presentazione di una Scia (fino a 20 adempimenti e 10 enti da contattare) come se si trattasse di una nuova attività. Tra le poche eccezioni positive Firenze, dove la Camera di commercio ha aggiornato in automatico tutte le posizioni senza alcuna pratica amministrativa. Il paradosso è che l'attività di meccatronica non ha un proprio codice Ateco. L'indagine mostra la necessità di potenziare le

forme di raccordo e collaborazione tra i diversi livelli istituzionali in modo da valorizzare le specificità territoriali all'interno di una visione unitaria. CNA sollecita un confronto permanente sui mestieri artigiani al fine di semplificare e razionalizzare il quadro normativo e regolamentare; aggiornare e riordinare le leggi di settore, a partire dal coordinamento dei percorsi formativi; assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche; dare risposte ai nuovi mestieri attraverso standard omogenei, valorizzare le best practice locali in un contesto nazionale.

**PELLICCE ALVIANO**  
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

**Scoprite le straordinarie offerte**

Piazza San Giovanni Bosco, 6  
[www.pelliccealviano.it](http://www.pelliccealviano.it)

## Pugni al volto e violenze subite da oltre un anno

*In ospedale con 15 giorni di prognosi, denuncia il convivente. Arrestato un bangladino*

I Carabinieri della Stazione di Roma Torpignattara hanno arrestato, in flagranza, un uomo del Bangladesh di 37 anni, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia. Nel corso del pomeriggio, a seguito di una segnalazione giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti per una lite in un'abitazione in via della Marranella, dove una donna, 26enne originaria del Bangladesh, ha riferito di essere stata aggredita con dei pugni al volto dal convivente e di essere vittima di analoghi episodi a partire già dall'inizio del



l'anno 2023. Raccolta la denuncia della donna, i Carabinieri, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato l'uomo. Il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e applicato il divieto di

## Trattori a Roma per protesta

*Breve stop al Circo Massimo, riscatto agricolo 'autosufficienza alimentare'*



Breve stop al Circo Massimo per i quattro trattori di Riscatto Agricolo che ieri hanno sfilato nel centro di Roma. I conducenti dei quattro mezzi si sono fermati a parlare con i giornalisti davanti al monumento a Mazzini. "Se spontaneamente, perché non abbiamo sigle, gli agricoltori di tutta Europa stanno protestando un motivo c'è", ha detto Rosati di Riscatto Agricolo che ha poi illustrato alcune delle loro richieste. "Vogliamo l'autosufficienza alimentare - sottolinea - un popolo senza la propria agricoltura non è un popolo libero, chiediamo che per gli ospedali e le mense pubbliche si scelgano cibi italiani" e poi "pretendiamo che sulle etichette ci siano i nomi delle aziende agricole produttrici. I nostri prodotti sono genuini, perché farli arrivare dall'altra parte del mondo?". Durante il corteo dei quattro trattori nelle strade della Capitale, qualche cittadino ha applaudito il passaggio dei mezzi agricoli. Una signora anziana ha lanciato dei baci all'indirizzo dei trattori, altri ancora hanno mostrato il pollice in segno di vittoria. In molti, invece, hanno immortalato con foto e video. Il corteo, dopo essersi fermato al Circo Massimo, è ripartito verso la Nomentana.

### in Breve



#### Crollo controsoffitto alla Corte d'Appello, avviate le indagini

La procura di Roma ha aperto un fascicolo sul crollo di una parte del controsoffitto all'ingresso della Corte d'Appello di Roma avvenuto giovedì mattina. I vigili del fuoco e i carabinieri sono al lavoro su una prima informativa da consegnare ai pm di piazzale Clodio, coordinati dal procuratore aggiunto Giovanni Conzo, sulle cause del crollo che ha portato all'evacuazione dell'edificio e alla sospensione delle udienze. L'area interessata dal distacco del controsoffitto è sotto sequestro.

aggiornare e riordinare le leggi di settore, a partire dal coordinamento dei percorsi formativi; assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche; dare risposte ai nuovi mestieri attraverso standard omogenei, valorizzare le best practice locali in un contesto nazionale.

### in Breve



#### Torre Spaccata: liberati dai Vigili due appartamenti Ater occupati

Due appartamenti dell'Ater occupati abusivamente sono stati sgomberati dalla polizia locale di Roma Capitale nel quartiere di Torre Spaccata a Roma. Ad eseguire le operazioni gli agenti del Gruppo sicurezza sociale urbana (Gssu) e dell'unità Sicurezza pubblica emergenziale (Spe) che hanno denunciato due occupanti abusivi, un uomo e una donna entrambi italiani. I due appartamenti, in via Filippo Cesare Annessi e in via Pietro Romano, sono stati riconsegnati all'azienda per l'edilizia residenziale. Sul posto erano presenti, in ausilio per i servizi di viabilità, anche alcune unità del VII Gruppo Tuscolano della polizia locale, oltre al personale della polizia di Stato del Distretto Casilino.

Rapporto della Fondazione Salus Populi Romani, 812 richieste di aiuto tra il 2020 e il 2023

# Famiglie romane sempre più schiacciate dai debiti

## In aumento gli sos anche da chi ha un lavoro fisso

Aumentano le richieste di aiuto delle famiglie romane. Gli sos per sovraindebitamento provengono anche da chi ha un lavoro fisso. Nel dettaglio, sono 812 le richieste di aiuto per sovraindebitamento pervenute tra il 2020 e il 2023 alla Fondazione Salus Populi Romani istituita nel 1995 dalla diocesi di Roma. Il 75,5% delle persone che si sono rivolte all'organismo provengono principalmente da Roma e hanno un'età compresa tra i 46 e i 55 anni (34%) e tra i 56 e i 65 anni (29,4%). Nel 52% dei casi si tratta di uomini e nel 48% di donne. Il 41,7% dei richiedenti ha un lavoro a tempo indeterminato, il 17,9% è in pensione, il 16% è lavoratore autonomo e il 9,1% non ha entrate. Schiacciate dai debiti sono le famiglie "produttive" del Lazio, quelle che hanno un lavoro dipendente, una casa in affitto (o in molti casi di proprietà) e figli a carico. È quanto emerge dal primo Rapporto di attività della Fondazione la cui missione è difendere quanti, impossibilitati ad accedere al credito bancario, rischiano di cadere nella trappola dell'usura e dell'esclusione sociale. Delle 812 richieste arrivate, 558, riferibili al periodo 2020-2022, sono state esaminate nel dettaglio, per un totale di 1.800 posizioni debitorie analizzate e un valore complessivo di oltre 37 milioni di euro, dei



quali circa 22 milioni di debiti non rateizzati. Drammatico l'impatto sociale del problema se si considera che sono 304 i minori e 1096 gli adulti a rischio di esclusione sociale a causa del sovraindebitamento. Anche nel caso di persone sole, le donne single sono più colpite degli uomini dal problema del sovraindebitamento (32% contro il 25%). Per quanto riguarda l'abitazione, il 40,9% dei richiedenti è proprietario di casa (il 17,2% con mutuo), il 46,6% è in affitto da privati e il 5,2% è in alloggi Ater. In un caso su tre l'impegno economico per l'abitazione è "importante, grave o severo". - La prima edizione del Rapporto di attività della Fondazione Salus Populi

Romani "Ripartire si può" dall'analisi delle posizioni debitorie da emergere che il 18% ha insoluti di affitto ed il 43,5% di questi con un arretrato di oltre 6 mensilità; il 15% presenta rate di condominio da pagare e per il 61,5% di questi il debito è sino a 4.000 euro. Il Rapporto rileva poi che il 20,4% ha un debito con l'Agenzia delle Entrate, di questi il 28% ha un debito sino a 4.000 euro, il 36,5% porta Cartelle esattoriali fino a 20.000 euro e il 21% ha una debitoria erariale per oltre 30.000 euro. La metà delle famiglie con mutuo deve fronteggiare rate di prestiti e mutui che pesano per oltre il 50% del reddito disponibile, un reddito prodotto per oltre la metà da un solo percettore.

### in Breve



#### GdF Viterbo: durante i controlli antispaccio rintracciato un tunisino ricercato per rapina

Nell'ambito del controllo del territorio a contrasto dell'illegalità diffusa nel viterbese, i finanziari della Compagnia di Tarquinia hanno predisposto nel corso di queste ultime settimane, specifici servizi finalizzati alla repressione degli illeciti traffici sul territorio di competenza, utilizzando le Unità Cinofile di Civitavecchia. Nel corso di uno di questi servizi mirati alla prevenzione e al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti, in Montalto di Castro (VT), in una zona nota quale teatro di spaccio, è stato rintracciato un soggetto di nazionalità tunisina, pluripregiudicato, ricercato poiché destinatario, tra l'altro, di una misura cautelare personale emessa dal GIP del Tribunale di Terni, per i reati di rapina e minaccia. Tradotto presso la sede della Compagnia della Guardia di Finanza di Tarquinia, i militari, dopo le formalità di rito, hanno eseguito l'ordinanza che disponeva la misura del divieto di dimora nel Comune di Terni in aggiunta al divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa dai predetti reati, in applicazione delle norme di cui all'articolo 282 ter c.p.p.

## Furto e rapina aggravata, bosniaca arrestata dai Cc

Ha messo a segno due colpi ai danni di anziani



Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Porta Maggiore, a seguito di approfondite indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno proceduto all'esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere emessa, dal Giudice per le Indagini Preliminari, nei confronti di una 42enne gravemente indiziata dei reati di rapina aggravata, furto aggravato e indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti. Nello specifico, nella mattinata del 4 ottobre dello scorso anno, un'anziana donna mentre era intenta ad aprire la portiera della propria autovettura, nelle vicinanze della chiesa di San Leone in via Prenestina, era stata raggiunta improvvisamente da un'altra donna alle spalle la quale le aveva chiesto del denaro. Al rifiuto dell'anziana, la donna ha iniziato a colpirla con violenza e, dopo aver afferrato la borsa, ha asportato il portafoglio per poi dileguarsi. Ancora, l'11 ottobre dello scorso anno, sempre nel medesimo luogo, l'indagata, utilizzando lo stesso "modus operandi", restando a bordo della sua auto, si era avvicinata ad un uomo anziano chiedendogli se le desse dei fazzolettini; l'anziano per poterglieli dare si è avvicinato entrando parzialmente nell'abitacolo e, in quel frangente, la donna lo ha sfiorato rubandogli il portafoglio. L'uomo si è accorto del furto una volta tornato presso la propria abitazione. L'attività di indagine ha permesso agli investigatori di accertare che la donna aveva effettuato una transazione presso una tabaccheria e, dopo aver contattato il denunciante, l'anziano derubato del portafoglio, e dopo aver visionato le immagini del sistema di videosorveglianza, hanno individuato e rintracciato la presunta autrice dei reati di rapina aggravata e furto aggravato. Alla luce degli elementi indiziari raccolti la stessa Procura ha richiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari l'emissione della custodia cautelare in carcere per l'indagata.

## Non si ferma all'alt dei Carabinieri ma impatta contro un muretto

### Fermato e arrestato un 32enne

L'uomo nel veicolo nascondeva una pistola ad aria compressa, coltelli e vari arnesi

I Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata hanno arrestato un 32enne romano, senza occupazione e con precedenti, gravemente indiziato dei reati di resistenza a Pubblico Ufficiale e porto abusivo di armi. Ieri sera, transitando in via Grotte Celoni angolo via Casilina, i Carabinieri hanno notato sopraggiungere ad alta velocità



La perquisizione veicolare eseguita dai militari ha permesso di rinvenire e sequestrare: una pistola ad aria compressa, occultata all'interno di una busta posta sotto il sedile del guidatore; un coltello da cucina a punta, occultato all'interno del vano porta oggetti lato passeggero; due sigarette artigianali con residui di sostanza stupefacente del tipo

un'autovettura, il cui conducente, alla loro vista, cercava di invertire il senso di marcia senza riuscire in quanto perdeva il controllo del veicolo. I Carabinieri si sono avvicinati e hanno intimato l'alt ma l'uomo, al fine di eludere il controllo, ha accelerato percorrendo le vie del quartiere ad alta velocità terminando poi la marcia in via Castri di Lecce dove, perdendo il controllo dell'autovettura, ha impattato contro un muretto e due bidoni dell'immondizia. I Carabinieri lo hanno quindi bloccato.

hashish. La successiva perquisizione personale, invece, ha portato al rinvenimento e al sequestro di due coltelli da cucina a punta, un paio di forbici, una tranchesina, un utensile con lama seghettata, un paio di manette occultate in una fascia addominale indossata sotto la felpa e 4 dosi di hashish. L'arresto è stato convalidato ad esito di udienza tenutasi presso il Tribunale di Roma e l'uomo è stato sottoposto all'obbligo di dimora nel comune di Roma, con permanenza in casa nelle ore notturne.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.






pagamenti contributi inps



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

*Il vicepresidente di Anci Lazio conferma la volontà di contribuire al rafforzamento del sistema di sicurezza*

## Da Scuola ad Accademia, nuovo percorso formativo per la Polizia Locale

“La volontà di trasformare la Scuola in Accademia permetterebbe di offrire ai nostri agenti un percorso formativo qualificato e di alto livello”. Commenta Gianluca Quadrini, Consigliere della Provincia di Frosinone e Vicepresidente di Anci Lazio, delegato alle Politiche di Sicurezza, a seguito della proposta di legge del Consigliere Regionale di Forza Italia, Roberta Della Casa di trasformare in Accademia la Scuola regionale di Polizia locale. La proposta di legge n. 104 intende sostituire la Scuola regionale di Polizia locale con l'Accademia regionale di Polizia locale del Lazio, recependo le indicazioni dettate

dalle norme nazionali ed europee con riferimento alle scuole di alta formazione. “Mi congratulo con la consigliera Roberta della Casa - aggiunge Quadrini - per l'attenta analisi delle esigenze e delle criticità della nostra regione in materia di Polizia locale e per aver avviato una proposta che permetterebbe agli agenti della polizia locale di essere pronti alle sfide sempre più complesse che si presentano nel campo della sicurezza. Insieme al lavoro e all'attenzione anche dell'Assessore alla Polizia Locale e Sicurezza Urbana, Luisa Regimenti, si sta dimostrando grande riguardo verso questo organo fondamentale

per le nostre comunità. L'istituzione di un'Accademia dedicata contribuirebbe ad aumentare l'autorevolezza e la professionalità di questa figura. La loro presenza, infatti, garantisce il buon funzionamento del nostro territorio e pertanto è fondamentale che vengano forniti gli strumenti e le risorse necessarie per fare fronte alle sfide sempre più complesse. In qualità di Consigliere della Provincia di Frosinone e Vicepresidente di Anci Lazio confermo la mia disponibilità alla collaborazione e al dialogo per contribuire in maniera significativa al rafforzamento del sistema di sicurezza e per offrire alle giovani generazioni



un percorso di formazione di alto livello nel campo della Polizia locale. “Sono certo - conclude Quadrini - che questa proposta di legge riceverà l'appoggio da parte di tutti coloro che condividono l'importanza di investire nella formazione dei nostri agenti di Polizia locale e che il processo legislativo per l'approvazione si concluda positivamente affinché l'accademia diventi l'eccellenza della Regione Lazio”.

*GdF Latina: il comandante regionale Gen. Pomponi in visita presso i reparti dell'area centro-meridionale della provincia*

Il Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza, Gen. D. Virgilio Pomponi, nella giornata di giovedì ha fatto visita ai reparti del Corpo della porzione centro-meridionale della provincia, ovvero la Tenenza di Sabaudia, la Compagnia di Terracina nonché la Compagnia di Fondi e il Gruppo di Formia, questi ultimi operanti in tutta l'area del sud-pontino. L'Alto Ufficiale, accompagnato dal Comandante Provinciale, Col. t.ST Giovanni Marchetti, in ciascun reparto ha avuto un momento di saluto e confronto con gli Ufficiali, i Comandanti e tutto il personale, visitando i locali delle caserme e soffermandosi sulle peculiarità del territorio di competenza e sull'importanza dei presidi territoriali più piccoli, vero e proprio anello di congiunzione tra il Corpo e la Comunità, al servizio dei cittadini e delle imprese. Nel ringraziare personalmente i militari per il quotidiano impegno a favore della collettività e per i risultati conseguiti a prevenzione e contrasto di ogni forma di illegalità economico-finanziaria, il Generale ha inteso dedicare un pensiero anche ai familiari dei finanziari, che condividono le gioie ma anche i sacrifici di una professione così delicata. Presso il Gruppo di Formia, il Generale Pomponi ha altresì avuto modo di visitare anche le strutture dedicate alla componente A.T.P.I. (Anti-terrorismo e pronto-impiego, i cc.dd. “Baschi Verdi”) e alle unità cinofile, articolazioni aventi competenza su tutta la provincia. In quella sede, i rispettivi Comandanti di reparto hanno tenuto un sintetico briefing illustrativo delle proiezioni operative e delle principali azioni di contrasto nei principali settori della missione istituzionale, quali la lotta alle frodi fiscali, agli illeciti sperperi delle risorse pubbliche, alle forme di illegalità finanziarie,



nonché alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel sistema economico locale e al riciclaggio dei proventi illeciti; al contempo, un focus particolare è stato dedicato alle altrettanto delicate tematiche relative al personale e all'area logistico-amministrativa. Laddove presenti, il Generale Pomponi si è altresì intrattenuto con le delegazioni dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, rimarcando il forte legame che unisce i militari in servizio con le Fiamme Gialle in congedo, testimoni e depositarie delle tradizioni e dei valori del Corpo, ringraziando inoltre per la sempre ampia partecipazione alle iniziative di solidarietà sociale e sostegno alla collettività promosse dal Comando Regionale. A conclusione delle visite, volute anche a testimonianza del ruolo strategico attribuito dalla Guardia di Finanza ai reparti di maggiore prossimità, il Comandante Regionale ha esortato a proseguire nella direzione intrapresa per continuare ad assicurare un concreto presidio di legalità economica a tutela del cittadino e del sistema economico e imprenditoriale, sottolineando, sotto tale profilo, la centralità del ruolo affidato al Corpo nella corretta attuazione delle iniziative di rilancio dell'economia e nel perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

## Il Report Svimez apre alla riflessione per gli investimenti nella Sanità Migrazione sanitaria, Giuliano (UGL): “È una piaga che va combattuta”

“Per noi, che facciamo della giustizia sociale il fondamento della nostra lotta sindacale ed ideale, dover commentare l'ultimo Report Svimez è doloroso e ci obbliga ad una attenta riflessione. Emerge ancora una volta, dallo studio, un'Italia spaccata nell'erogazione dell'assistenza sanitaria con troppi cittadini del sud che decidono di viaggiare verso il centro o il nord per curarsi. È una situazione inaccettabile” dichiara il segretario della UGL Salute Gianluca Giuliano. “La migrazione sanitaria - prosegue il sindacalista - è una



piaga per la nostra nazione che va combattuta con vigore. Pensare che possa esserci una

discriminazione geografica per le cure e l'assistenza non può essere patrimonio di una

nazione civile. Speranza e disperazione si mischiano per chi, di fronte ad interventi complessi che spesso possono essere decisivi per salvare la vita, decide di mettersi in moto per autentici viaggi della speranza. Bisogna investire su operatori sanitari, su strutture, su apparecchiature per rendere omogenea e di uguale qualità l'erogazione dei servizi in ogni regione, al fine di bloccare questo esodo. Curarsi è un diritto di ogni cittadino, farlo nei propri luoghi di residenza un dovere cui non si può sfuggire”, conclude Giuliano.

## Bonessio (AVS): “Mai stato opposto alla cittadinanza di Roma per Assange”

“Rispetto alla notizia di una mia presunta contrarietà a calendarizzare in aula Giulio Cesare la delibera sul conferimento della cittadinanza onoraria di Roma a Julian Assange, tengo a precisare che si tratta di una notizia che non corrisponde, neanche lontanamente, a verità. Non mi sono mai opposto rispetto a questa proposta. Anzi ho sostenuto, e continuo a farlo, la necessità di portare urgentemente



la proposta di Deliberazione al voto dell'aula Giulio Cesare. A livello personale, e come forza politica che rappresento, confermo che darò tutto il supporto per un atto necessario in difesa del diritto all'informazione, per la tutela della democrazia e dei diritti umani e civili”. Così il consigliere capitolino dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra, Ferdinando Bonessio in una nota.

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi Inps

Sisal

# Blu, il clima della Cultura, il progetto per diventare Capitale italiana della Cultura 2026 Gaeta, perla del tirreno e scrigno di cultura

La località laziale è fra le dieci finaliste. il Sindaco Leccese  
"Vogliamo far vivere il nostro territorio 365 giorni l'anno"

Non solo spiagge e mare pulito, Gaeta si propone come riferimento del Tirreno per affermarsi a livello nazionale come meta turistica non solo balneare ma anche culturale e artistica in ogni stagione dell'anno. Il progetto Blu, il clima della Cultura è fra i dieci finalisti che si contenderanno il titolo di Capitale italiana della Cultura 2026 e il progetto di Gaeta spicca per la volontà di proporsi ad un turismo diversificato: "Per noi -spiega il Sindaco Cristian Leccese- è motivo di grande soddisfazione. La nostra del resto è una terra resa unica dalle acque limpide ma anche dall'immenso patrimonio storico. Una storia mitologica ricca di testimonianze di uomini e donne che hanno definito i contorni della civiltà moderna. Condottieri, statisti, re e regine, santi, avventurieri, artisti e scienziati che hanno riconosciuto Gaeta come proprio punto di riferimento nell'atlante del Mediterraneo. La nostra città è insomma uno scrigno di cul-



tura e la nostra proposta è orientata appunto ad attrarre turisti non solo per le bellezze paesaggistiche ma anche per l'offerta culturale. Un cambio di paradigma per ricordare a tutti che siamo il cuore dell'Italia". Da questi presupposti è nato il progetto Blu, il clima della Cultura che ha di fatto lanciato Gaeta fra le dieci realtà italiane più importanti dal punto di vista culturale: "Blu come il nostro mare che ci caratterizza -ricorda Leccese- ma il nostro territorio ha anche, e vogliamo dimostrarlo, il clima idea-

le per fare e diffondere cultura. Sei gli obiettivi che vogliamo centrare: promuovere l'integrazione del patrimonio culturale, dell'ambiente e della comunità locale per garantire uno sviluppo culturale sostenibile nel Golfo di Gaeta e in tutto l'ecosistema coinvolto dal progetto, permettere la crescita umana, intellettuale e spirituale della comunità locale, favorire la partecipazione e l'inclusione di tutte le persone nella fruizione, nella gestione e nello sviluppo delle attività culturali proposte, garantire la cre-

scita economica dell'indotto, puntare sull'innovazione e sulla qualità dell'ambiente". Tra i progetti e le opere che si propongono di realizzare per l'anno di Gaeta come Capitale italiana della Cultura, spiccano, in particolare, due progetti: Gaeta Emissioni Zero, sfida già lanciata dal Comune nel 2022 e che, entro il 2026, sarà portata a compimento, e Una pianta per ogni abitante, la città più verde del Mediterraneo con l'obiettivo di piantare, grazie al finanziamento stanziato dalla Fondazione Nicola Del Roscio, una pianta per ogni abitante della città (circa 20mila). A completare le azioni relative al presente obiettivo la realizzazione di una grande comunità energetica capace di coinvolgere il sistema produttivo e l'ambiente urbano: "Si tratta -chiosa Leccese- di azioni che guardano al futuro per trasformare Gaeta in una città sostenibile, una città che possa essere frequentata dodici mesi all'anno e non solo nel periodo esti-



vo". Più di 60 gli eventi compresi nel progetto presentato: "La nostra proposta -sostiene Leccese- è ambiziosa. Proponiamo, ad esempio, una grande esposizione permanente, a partire dal 2026, con quattro proposte di respiro internazionale: l'antologia Antonio Ligabue. L'uomo, l'artista, curata da Augusto Agosta Tota, due mostre curate da Vincenzo Sanfo I più grandi Maestri dell'Arte moderna internazionale e Gli Impressionisti e una terza importante mostra Caravaggio e gli artisti del

suo tempo, curata da Pierluigi Carofano. Ma il calendario è di ampio respiro: si va dal Gaeta international jazz festival alla Fiera gastronomica del chilometro zero, dal Festival internazionale del mare al Festival internazionale del film fra mito e leggenda, dall'apertura al pubblico dei Bastioni di san Carlo alla Mostra della fotografia immersiva. Ce n'è insomma per tutti i gusti. Gaeta, Capitale italiana della Cultura 2026 sarà tutto questo. E la perla del Tirreno si trasforma in culla della cultura".

Nelle notti limpide della Sabina si può riscoprire la bellezza del firmamento

## A Rieti "I cieli più belli d'Italia"

A Villa Due Querce ottiene il prestigioso riconoscimento nazionale



anche per il cielo stellato che ormai nelle città non esiste quasi più. Astronomitaly, prima azienda italiana per lo sviluppo dell'Astroturismo prosegue in Sabina il suo progetto di valorizzare e tutelare luoghi di qualità in cui poter tornare ad osservare le stelle e soggiornare, attraverso la Certificazione "I cieli più belli d'Italia". Questa volta, il riconoscimento nazionale arriva tra gli uliveti della Sabina: si tratta di Villa Due Querce, deliziosa Country House nel

comune di Poggio Catino, a circa un'ora di macchina da Roma e a metà strada fra Poggio Mirteto e Roccamare. Il team di Astronomitaly, a seguito dei sopralluoghi effettuati a Dicembre, ha conferito a Villa Due Querce il livello di certificazione SILVER, il che significa la possibilità di tornare a vedere il cielo stellato e la Via Lattea specialmente nelle notti di Luna Nuova. Un'opportunità che da sempre piace alla famiglia Santoro che gestisce la struttura con spic-

cata attenzione al rispetto e alla valorizzazione della Natura circostante: "Un vecchio telescopio in soffitta testimonia la curiosità ed ammirazione che la volta celeste ha sempre destato nella nostra famiglia", sostiene Valerio Santoro, membro del "team" di Villa Due Querce. "Oggi, siamo felici ed orgogliosi di essere certificati come luogo ideale per l'osservazione di stelle e pianeti, e di poter offrire al pubblico l'opportunità di avvicinarsi e scoprire il cielo stellato grazie alla preziosa collaborazione con il team di Astronomitaly". Villa Due Querce è da anni luogo ideale per trascorrere una vacanza all'insegna del relax e divertimento. Immersa nel verde della Sabina con un panorama mozzafiato a 360°, dispone di ampi spazi verdi e di un grande giardino con piscina privata aperta in estate. Da oggi si aggiunge la possibilità di prenotare esperienze di osservazione del firmamento, private e di gruppo, con una Guida Astronomitaly e un Telescopio, un modo rispettoso della natura, per ritrovare sé stessi attraverso il cielo stellato. La Certificazione "I Cieli

più Belli d'Italia", ideata da Astronomitaly, mira ad individuare e valorizzare i luoghi del nostro Paese dove poter soggiornare ed osservare le stelle e rappresenta l'impegno concreto allo sviluppo del Turismo Astronomico in Italia.





seguici su




**la Voce TV**



**la Voce televisione**

# Roma celebra la ricorrenza con iniziative rivolte ai cittadini e ai giovani delle scuole

## 20 anni di Giorno del Ricordo

Oggi, sabato 10 febbraio è il Giorno del Ricordo, ricorrenza istituita dal Parlamento 20 anni fa per ricordare le vittime delle foibe e l'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra, nel quadro della complessa vicenda del confine orientale d'Italia. Da domani fino al 23 febbraio, Roma Capitale commemorerà questa ricorrenza con un programma articolato che prevede: incontri nelle biblioteche, approfondimenti, visite guidate, presentazioni editoriali e attività per gli studenti.

9 febbraio - Presso la Biblioteca Vaccheria Nardi il programma prende il via alle ore 10 con Le Foibe e l'esodo dei giuliano-dalmati: partendo dai documenti presenti in biblioteca, incontro sull'esodo forzato dei trecentomila istriani, fiumani e dalmati avvenuto tra il '44 e il '58. Interverrà Maurizio Rossi, assessore alle Politiche Culturali, Sport, Lavoro e Diritti civili del Municipio Roma IV. A cura dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali; ingresso libero. Alle 10.30 la Casa della Memoria e della Storia ospita l'incontro, riservato alle scuole, 20 anni dall'Istituzione del Giorno del Ricordo 2004 - 2024, una riflessione sui temi del confine orientale e dell'esodo con Federico Goddi (Sapienza Università di Roma); a seguire, approfondimento cinematografico e dibattito sull'opera La città vuota. Pola 1947. Il suo esodo e la sua storia diretto da Giulia Musso. L'iniziativa è a



cura dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali e IRSIFAR, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Alla stessa ora, presso la Biblioteca Ennio Flaiano, sempre dedicato agli studenti, l'approfondimento sul documentario Il '900 dimenticato. Istria, Fiume, Dalmazia. Le foibe e l'esodo dei giuliano-dalmati di Marino Micich, direttore dell'Archivio Museo storico di Fiume a Roma, ed Emiliano Loria dell'Associazione per la Cultura fiumana, istriana e dalmata nel Lazio. A seguire, ciclo di letture tratte da Foibe. Martiri dimenticati (Palladino, 2008) di Carla Isabella Elena Cace e Matteo Signori (a cura dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali). Alle 16.30 alla Casa del Ricordo, La valigia di Egea arriva alla Casa del Ricordo, evento dedicato alla "bambina con la valigia", Egea Haffner, protagonista della fotografia divenuta un'icona dell'Esodo giu-



liano-dalmata. La celebre valigia, che entra a far parte del patrimonio della Casa del Ricordo di Roma, è stata ricostruita dagli studenti vincitori nel 2023 del Concorso Nazionale 10 Febbraio, indetto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con le Associazioni

storiche degli Esuli. I ragazzi verranno premiati nel corso di una breve cerimonia alla quale prenderà parte la stessa Egea Haffner. Saranno presenti gli studenti dell'Istituto "Graziadio Isaia Ascoli" di Gorizia, autori del progetto, con la prof.ssa Barbara Sturmar. Intervengono: Donatella Schürzel (Anvgd Roma), Marino Micich (Società di Studi Fiumani) e rappresentanti delle istituzioni. L'evento, a ingresso libero, è a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Comitato Provinciale Roma e della Società di Studi Fiumani. 10 febbraio, Giorno del Ricordo - Appuntamento alle 15.30, presso L.go Vittime delle Foibe Istriane (Stazione Metro B Laurentina), per la Deposizione di una corona di alloro al Monumento alle Vittime delle Foibe a cui prenderanno parte rappresentanti delle istituzioni e delle Associazioni dell'Esodo. Alle 16,10, poi, Deposizione di una corona al Cippo Carsico, in via Laurentina a cui prenderanno parte rappresentanti delle istituzioni e delle Associazioni dell'Esodo.

12 febbraio - Alle 11, nella Sala della Protomoteca, Celebrazione del Giorno del Ricordo in Campidoglio alla presenza del sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri, in cui intervengono Donatella Schürzel con Marino Micich e il

Biblioteche Centri Culturali, è riservata ai partecipanti ai circoli di lettura.

20 febbraio - È riservato alle scuole l'incontro delle ore 9 alla Biblioteca Laurentina dal titolo Il Giorno del Ricordo compie 20 anni nel corso del quale sarà presentato il libro (in uscita il 12 febbraio) Perché il Giorno del Ricordo? La frontiera giuliana dai conflitti del passato al dialogo europeo (Aracne, 2024) di Giovanni Stelli e Marino Micich. Lo stesso Micich prenderà parte all'evento con Donatella Schürzel. L'iniziativa è a cura dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali e dell'Archivio Museo Storico di Fiume.

23 febbraio - Il programma si conclude alla Biblioteca Aldo Fabrizi alle 15.30 con l'ultimo evento riservato agli studenti, Una grande tragedia dimenticata. La vera storia delle foibe: incontro con la scrittrice Giuseppina Mellace, docente del Master annuale dell'Università Unicusano, sui drammi delle foibe e dell'esodo giuliano, istriano e dalmata. Interverrà anche una testimone dell'Esodo dalle terre del confine orientale. Iniziativa a cura dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali.

Le iniziative per il Giorno del Ricordo 2024 sono promosse da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali, in collaborazione con l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali, la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, la Casa del Ricordo con le associazioni ANVGD (Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia) e la Società di Studi Fiumani - Archivio Museo storico di Fiume. Comunicazione di Zètema Progetto Cultura. Il programma, suscettibile di variazioni, è consultabile su [www.culture.roma.it](http://www.culture.roma.it), sui social Culture Roma (Facebook, X, Instagram) e con #giornodelricordo2024

## Cibo dal Campidoglio alle colonie feline romane

Domande entro il 29 febbraio. Oipa spiega come partecipare

Roma Capitale distribuirà cibo secco e umido alle colonie feline riconosciute. Lo rende noto l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa). Le domande dei referenti delle colonie dovranno essere presentate entro il prossimo 29 febbraio utilizzando esclusivamente questo modulo. L'elenco dei referenti ammessi al ricevere il mangime sarà poi reso noto da una determinazione dirigenziale che conterrà anche il criterio di ripartizione che sarà "rapportato a scaglioni di numero dei gatti attestati come presenti nella colonia felina". I responsabili di più colonie dovranno presentare una richiesta per ogni colonia. I prodotti che il Campidoglio acquisterà saranno individuati tra quelli offerti al Mepa (Mercato elettronico della



Pubblica Amministrazione) "tenendo conto del trend storico di fornitura tra la percentuale più gradita tra cibo secco e umido". L'Oipa ricorda che per il riconoscimento di una colonia felina occorre fare domanda all'Asl di appartenenza la quale, dopo aver svolto un sopralluogo, autorizzerà il riconoscimen-

to e rilascerà l'attestazione. Modalità di presentazione della domanda: - via Pec all'indirizzo: [protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it); - a mano presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento, Circonvallazione Ostiense 191 Pal. A, in questi orari: dal lunedì al venerdì 9 - 12. Il giovedì anche 14 - 16.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---



# Angelilli: "Dal 1° marzo parte l'avviso per i Comuni. Una risposta concreta" Regione, la giunta stanZIA 2,4 milioni di euro per la valorizzazione delle botteghe storiche

La Giunta regionale del Lazio, presieduta dal presidente Francesco Rocca, su proposta dell'Assessore regionale allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e alla Internazionalizzazione, Roberta Angelilli, ha approvato uno stanziamento di 2.400.000,00 euro per la salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività artistiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche. Lo sportello valutativo sarà aperto dal 1° marzo 2024 al 31 luglio 2024. L'istruttoria si articolerà in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Le Botteghe storiche laziali censite al 30 novembre 2023 sono: 293 a Roma e provincia, 108 a Rieti

e provincia, 80 a Viterbo e provincia, 32 a Frosinone e provincia, 71 a Latina e provincia. Sono 29, invece, i Mercati storici, 17 nella Capitale, 3 a Frosinone e provincia, 9 a Latina. Per quanto riguarda le Fiere storiche, sono complessivamente 24, 4 a Frosinone e provincia, 16 a Latina e provincia, 4 a Rieti e provincia. Roma inoltre ha 94 attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica, i cosiddetti urtisti. Il contributo regionale sarà fino al 70% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e pari al 100% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e per quelli in dissesto finanziario. «Le botteghe storiche del Lazio sono tesori preziosi che



custodiscono la storia, la tradizione e l'identità della nostra regione. È fondamentale preservare queste attività che rappresentano un patrimonio di competenze e di professionalità da valorizzare. Con lo stanziamento di 2.400.000,00 euro la Giunta

regionale dimostra il suo impegno concreto nella tutela del nostro patrimonio culturale ed economico. Questi fondi rappresentano un investimento nel futuro, garantendo la continuità di queste eccellenze che rendono unico il tessuto economico e sociale

del Lazio», ha affermato Roberta Angelilli, Vicepresidente della giunta regionale del Lazio e assessore allo Sviluppo Economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e alla Internazionalizzazione. Il contributo regionale per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti è: - Euro 10.000 per mercato storico e per fiera storica; - Euro 5.000 per bottega storica; - Euro 800 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità. Il contributo per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti o in dissesto finanziario è: - Euro 14.285 per mercato storico e fiera storica; - Euro 7.150 per bottega storica; - Euro 1.150 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità. Le risorse verranno destinate ai Comuni per misure di agevo-

lazione a favore dei proprietari dei gestori delle attività inseriti nell'elenco regionale, attraverso una o più delle seguenti misure: - L'istituzione di contributi per l'affitto, la locazione e per il restauro e conservazione dei beni immobiliari, di insegne, attrezzature, macchinari, arredi, finiture e decori originali legati alle attività delle botteghe storiche. - La riduzione della misura o l'esenzione dai canoni. - L'applicazione di agevolazioni o di riduzioni dell'aliquota dell'Imposta Municipale propria (IMU). - Il sostegno a interventi di sviluppo, innovazione e miglioramento delle qualità dei servizi. - Il sostegno all'attrattività dei centri urbani e dei luoghi storici del commercio attraverso la valorizzazione delle vie storiche e degli itinerari turistici e commerciali.

È stato firmato oggi l'accordo tra l'Assessorato alla Scuola Formazione e Lavoro di Roma Capitale e l'INAIL Direzione Regionale per il Lazio per la realizzazione di azioni condivise nell'ambito della promozione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il documento rilancia la collaborazione tra le Istituzioni per accrescere la sicurezza sui numerosi cantieri edili di Roma Capitale, con l'apporto decisivo dell'Osservatorio sul Lavoro di Roma Capitale e la promozione di attività di formazione e informazione ai lavoratori attraverso l'uso delle nuove tecnologie. L'Accordo, valido per tre anni, introduce la possibilità di sperimentazione di nuove tecnologie e rinnova gli strumenti che hanno avuto maggiore impatto già in passato: le giornate formative in presenza ed on line, rivolte agli studenti dei PCTO, dei Centri di Formazione professionale e delle Scuole d'Arte e dei Mestieri di Roma Capitale, ai ruoli tecnici dell'Amministrazione capitolina responsabili dell'esecuzione dei lavori, ai datori di lavoro e alle figure della prevenzione delle aziende appaltatrici. Sono previste inoltre anche iniziative di informazione per i dipendenti capitolini impegnati come orientatori nella rete dei Centri di Orientamento al Lavoro di Roma

## Incidenti nei cantieri, accordo Roma Capitale-Inail Lazio per rafforzare salute e sicurezza



Capitale, con la finalità di sensibilizzare gli utenti dei centri in materia di sicurezza sul lavoro. "Conosciamo bene il dramma degli incidenti e delle morti, in particolare nel settore edile, che purtroppo non ha risparmiato la nostra città, dove i cantieri pubblici e privati sono tantissimi, specialmente in conseguenza dei contributi del vecchio 110% e a seguito degli interventi aperti con il Pnr e per il Giubileo. Questo accordo con Inail arriva a valle di altri due importanti documenti sottoscritti dal Sindaco Roberto Gualtieri, vale a dire il protocollo di Legalità per il Giubileo e il Protocollo sugli appalti concluso con le organizzazioni datoriali e sindacati, ed è uno strumento con cui vogliamo non solo consolidare la collaborazione esistente, ma rafforzarla per renderla ancora più efficace. Nuovi impegni tutti volti a promuovere una cul-

tura della sicurezza e della salute sui posti di lavoro e quella del rispetto delle regole. È su questo fronte che occorre investire, in sinergia con tutte le istituzioni, perché l'obiettivo è fermare una conta insopportabile e garantire il diritto ad un lavoro di qualità e in piena sicurezza. In gioco c'è la dignità delle persone". A dichiararlo è Claudia Pratelli, Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale. "Ritengo questo accordo di fondamentale importanza quale occasione di condivisione di idee e di impegno per la realizzazione di progetti informativi, formativi e di sensibilizzazione sui temi della salute e sicurezza. Il focus sulla prevenzione risulta particolarmente attuale in considerazione dei numerosi cantieri aperti nella città di Roma, per i quali proseguiranno le iniziative finalizzate alla prevenzione non solo degli infortuni, ma anche delle malattie professionali. Solo il radicamento di una solida cultura della sicurezza può aiutarci a ridurre i danni da lavoro. In quest'ottica, saranno promosse iniziative di sensibilizzazione dei giovani. Sono soddisfatto del percorso avviato che conferma e rafforza il dialogo di Inail Lazio con le Istituzioni del territorio", ha precisato Domenico Princigalli, direttore regionale Inail Lazio.



**Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici**









**Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499**

## Regione Lazio, Mari (FdI): "Con la giunta Rocca stop ai privilegi per pochi"

La bocciatura unanime da parte della "maggioranza della Pisana" dell'Odg, presentato dalla consigliera Tidei (Iv), per la "mancetta" a favore dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-settentrionale rappresenta un segno di discontinuità con le politiche del passato. "A differenza dell'era Zingaretti sono certa che al SeaTrade 2024 di Miami, la principale manifestazione annuale per l'industria delle crociere, la Regione Lazio sarà rappresenta-

ta in modo più che autorevole. In particolare, la Giunta Rocca con delibera n. 852 del 4 dicembre 2023 ha stanziato 750.000,00 € per la partecipazione della Regione alle iniziative e alle manifestazioni di promozione turistica nazionali e internazionali, tra cui ovviamente il Seatrade." Inizia così l'intervento del consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari, dopo la bocciatura, da parte dell'aula dell'ordine del giorno pre-

sentato dalla consigliera di Italia Viva, Marietta Tidei, che mirava allo stanziamento di ulteriori fondi ad hoc per favorire la partecipazione dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centro Settentrionale (AdSP) al SeaTrade di Miami. "Lo scorso anno l'amministrazione regionale guidata da Zingaretti - precisa Emanuela Mari - stanziò 5000 € a favore esclusivo dell'autorità portuale, ma, deve essere chiaro a tutti, con la Giunta Rocca è fini-

ta l'epoca delle elargizioni a favore di pochi. Infatti, ho proposto in aula di stanziare eventualmente fondi per favorire la partecipazione diretta dei comuni che ospitano l'autorità di sistema portuale, ovvero Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Purtroppo, con rammarico, prendo atto che la consigliera Tidei non ha voluto riformulare il suo ODG. "La Regione è la casa dei Comuni e dei Sindaci, e per loro, per quanto mi riguarda, le porte della Pisana saranno sempre aperte affinché possano essere messi in condizione di avere finalmente pari dignità rispetto ad enti ed organizzazioni come le Autorità Portuali." Lo dichiara il Consigliere Regionale di FRATELLI D'ITALIA, Emanuela MARI

# Un gruppo di genitori della Don Milani: "Non abbiamo bisogno di parole, ma di fatti concreti" "Dimensionamento scolastico, perché l'amministrazione si oppone solo ora?"

Riceviamo e pubblichiamo: "Ma davvero l'Amministrazione Comunale di Cerveteri vuole farci credere che è venuta a conoscenza del problema solo a decisione presa? Anche perché se così fosse ci viene spontaneo chiederci in che mani siamo, visto che di dimensionamento si parla già dal 1998. Attualmente, dopo rinvii e sospensioni, dovuti a circostanze a tutti note, covid in primis, sono state attuate leggi di cui si parla da anni anche a Cerveteri, ma, caso strano, il problema "esplode" nel nostro comune solamente quest'anno". "Una fatalità? Oppure è tutto riconducibile alla politica e alla imminente tornata elettorale? E pensare che siamo stati noi genitori ad essere stati accusati di fare politica, quando, per noi, l'unico partito che conta è quello dei nostri figli! Questo consiglio comunale aperto non è stato, forse, una pantomima politica con interventi contro governo e regione

Lazio?" "E' paradossale che l'amministrazione comunale solo ora si stia dimenando con tanta veemenza, per opporsi al suddetto dimensionamento, (che, sia chiaro, non comporterà stravolgimenti di alcun genere nè alle famiglie, nè al personale scolastico, dal momento che la scuola rimarrà dove è. A cambiare sarà solo la Presidenza e la sua sede), mentre non ha fatto nulla quando, a dover subire decisioni imposte da altri, siamo stati noi genitori dei bambini spostati da un plesso all'altro dell' IC Don Milani, ad iscrizioni già effettuate, in nome di un'autonomia scolastica che ha imposto variazioni drastiche in termini di sede, orari, trasporti e traffico locale. Perché, in quella sede, il comune (che dovrebbe rappresentarci) non si è indignato davanti all'infondatezza di detto spostamento con la stessa intensità con la quale si sta opponendo al dimensionamento scolastico? Perché si



è limitato a comunicarci che non poteva far nulla, davanti alla legittimità dell'autonomia scolastica? E ora? Ora cosa può fare davanti all'altrettanto legittima applicazione della normativa vigente in materia di dimensionamento scolastico? C'è da fare più di

qualche riflessione a tal riguardo e siamo sicuri che ognuno la farà". "Non abbiamo bisogno di parole, di "terrorismo" mediatico: quello che ci interessa sono i fatti concreti. A tal proposito ci preme ricordare che, presso la sede di Valcanneto dell'IC

Don Milani, sono stati fatti 2 accessi da parte della asl, con relativa verbalizzazione di presenza nei locali scolastici (dove i nostri figli trascorrono 8 ore al giorno), di infiltrazioni, muffa, fili penzolanti e pericolosi e classi sovraffollate. Ad oggi, le condizioni ed i problemi accertati in dette sedi sono rimasti pressoché invariate". "Detto ciò vogliamo ringraziare, invece, i consiglieri comunali che, da subito, ci hanno sostenuto con concretezza e presenza costanti".

Lettera firmata da un gruppo di genitori

Ecco cosa aveva detto il sindaco Elena Gubetti

Un consiglio comunale aperto, che riporta tutti i tentativi da parte delle istituzioni e degli stessi insegnanti e genitori, di evitare il dimensionamento scolastico a Cerveteri come in tante altre realtà del Lazio, al momento però sembrerebbe non essere stata trovata nessuna soluzione da

parte della Regione se non un vano tentativo di procrastinare su un tema tanto rilevante. "È stato importante raccontare con trasparenza quali conseguenze il dimensionamento scolastico avrà sul territorio, sulla qualità della didattica, sulle famiglie e sull'offerta formativa delle nostre scuole che irrimediabilmente subirà un cambiamento. La nostra contrarietà a questa scelta rimane forte perché vogliamo continuare a mettere al centro il diritto allo studio, perché crediamo che l'autonomia scolastica non si può cancellare con un colpo di spugna, perché le famiglie vanno aiutate nel percorso di crescita dei propri figli e non messe in difficoltà, lo Stato non può, per un risparmio che a conti fatti sarà veramente minimo, calpestare i territori togliendo presidi di legalità con un atto che dimentica che qui si parla dei nostri ragazzi e quindi del nostro futuro." Queste le parole del Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti

## Carte di Identità: a Cerveteri possibile pagare anche con il POS

Sia l'ufficio al Parco della Legnara che la Delegazione di Valcanneto sono entrati in possesso del Pos per ricevere pagamenti elettronici

Prosegue il processo di digitalizzazione dell'amministrazione. Da lunedì 5 febbraio, gli sportelli degli uffici anagrafici del Comune di Cerveteri (compresi quello decentrato nelle frazioni di Valcanneto) accetteranno i pagamenti effettuati a mezzo Pos (con carte di credito o di debito, bancomat e prepagate). Attualmente, è comunque ancora garantito il pagamento in contanti. "Prosegue gradualmente e rapidamente il processo di digitalizzazione dell'amministrazione comunale. E questa novità rappresenta un ulteriore passo avanti sia all'interno dell'ente e sia nei rapporti tra il

Comune e i cittadini, in linea con le politiche di innovazione tecnologica, semplificazione e digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni - ha dichiarato il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - Con l'occasione, ringrazio il Segretario Generale dott.ssa Ventriglia che in questi mesi si sta occupando con grande energia della digitalizzazione dell'Ente e mi complimento con la Responsabile del Servizio Demografico Manuela Chigi e con tutto il personale della sua area per il lavoro svolto e per l'impegno con cui ogni giorno lavorano per l'Ente e per la città".



## Il sito è riemerso dalla bonifica effettuata dal volontario Nico Stella e da altre persone Torna alla "luce" un complesso sepolcrale scavato nel 1850

Un tumulo scavato nel 1850 situato tra Cerveteri capoluogo e la frazione di Ceri. Uno dei tesori del territorio etrusco è "sbucato" fuori dopo la bonifica sia interna che esterna effettuata dal signor Nico Stella, volontario sempre al servizio dell'archeologia e dei tesori etruschi, e da altre persone che come lui hanno a cuore la storia di Cerveteri. A

immortalarlo in alcuni scatti fotografici, Dino Frattari. «Dovrebbe essere un complesso sepolcrale più ampio che conteneva almeno 100 letti», ha commentato Nico Stella che ora spera di poterlo vedere presto aperto al pubblico. Ma le scoperte sul territorio non si fermano qui. C'è anche un tempio etrusco arcaico datato oltre 2.500 anni

fa. «Come si fa a non rispettare e curare queste meraviglie rare uniche al mondo?», si domanda il volontario che ricorda anche l'apertura di alcuni giorni fa del tempio etrusco di Hera «a ben tre associazioni culturali molto importanti che operano sul comprensorio al fine di valorizzare promuovere e rilanciare tramite visite guidate e



molto altro, il grande patrimonio archeologico che abbiamo a Cerveteri e dintorni. È stata una bella giornata all'insegna della cultura del-

l'arte e dell'archeologia, dove è servita anche per confrontarci e scambiarci molti pareri personali utili nel proseguo delle nostre attività».

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE  
www.youtube.com/@lavocetelevisione



# Nuovo intervento dei “tre amici al bar” Roberto Magri, Raffaele Cavaliere e Diego Corrao Gestione dell’acqua e Difensore Civico

“Vogliamo chiarire alcuni punti sulla Carta dei Servizi in vigore dal primo febbraio 2023”

I Tre amici al Bar Roberto Magri, Raffaele Cavaliere, Diego Corrao, nell’ulteriore riunione si sono posti alcune domande sul Difensore Civico della Regione Lazio e sulla relativa Carta dei Servizi in vigore dal primo febbraio 2023. Come è noto i “Tre Amici al Bar” hanno interessato sempre la stampa e formulato, ai vari livelli Istituzionali, le loro perplessità sui diversi aspetti relativi alla nuova gestione ACEA ATO2 S.p.A. a Ladispoli. Negli articoli pubblicati saggiamente dalla Stampa, quindi, i lettori dei mass media locali e dei social-media, vengono sempre informati sulla delicata tematica e puntualmente informati sull’analisi dei fenomeni che giorno dopo giorno, il presunto giallo solleva vari dubbi formulati alle Istituzioni Pubbliche. Il primo passo è stato il tentativo di sensibilizzare il Consiglio Comunale di Ladispoli, mediante una mozione di tre pagine (lo Statuto del Comune di Ladispoli lo prevede), inviata via PEC, che è stata protocollata il 5 giugno 2023 con nr. 27431; purtroppo né il Sindaco, né il Presidente del Consiglio Comunale e nessuno degli altri ventidue Consiglieri Comunali hanno ritenuto opportuno fare un minimo cenno della mozione anzidetta e/o rispondere-trattare l’argomento durante il Consiglio Comunale dedicato alle mozioni ed interrogazioni, nonostante quanto disposto dallo Statuto del Comune di Ladispoli all’articolo 7, comma 3, che ancora oggi recita: “Il presente Statuto ed il regolamento disciplinano la materia, garantendo ai cittadini interessati la partecipazione al procedimento amministrativo”. Da ultimo apprendiamo in data 30 gennaio 2024 durante l’ascolto in radio, ovvero dopo l’ultimo Consiglio Comunale, se non abbiamo compreso male, anche le parole “...l’impianto idrico è abbastanza datato...”, da considerarsi un fatto importante e fondamentale se si considera che dal 18 maggio 2023 al 31 gennaio 2024 la Stampa ha pubblicato i nostri documentati comunicati. Ma vanno avanti sempre saggiamente e con riscontri documentali sulla base delle informazioni che puntualmente forniscono le Fonti Aperte che sono sempre da ringraziare da parte nostra, per la mole di informazioni strategiche e puntuali che danno da sempre a tutta l’Opinione Pubblica. Come è noto, vista la mancanza di



risposte da parte delle figure Istituzionali locali, i “Tre Amici al Bar” si sono rivolti al Difensore Civico della Regione Lazio tenuto conto della Legge Regionale n.17/1980 e all’AGCM. Difatti, con prot. nr. 17083 del 10.7.23 il Difensore Civico e AGCM (prot. nr. 61042 del 17.7.23), che hanno acquisito la nota di pagina tre alla quale era, ovviamente, anche allegata la predetta mozione del 5 giugno 2023. Nel mese di agosto 2023 i “Tre Amici al Bar” insieme ad altri 133 cittadini e utenti sottoscrittori, hanno inviato a quattro procure un esposto di sei pagine, al quale sono state allegati n. 38 pagine di documenti, tutto questo per ottenere risposte concrete sui tanti “dubbi” documentati da pertinente documentazione presente su Fonti Aperte. La prima domanda che si sono posti saggiamente è cosa faccia il Difensore Civico della Regione Lazio. La risposta è senza dubbio: “Il Difensore Civico della Regione Lazio, previsto dall’articolo 38 dello Statuto del 1971 e confermato dall’articolo 69 del Nuovo Statuto, è stato istituito con L.R. 17/80 con il fine di tutelare il cittadino dagli abusi, ritardi e negligenze della Pubblica Amministrazione ed assicurarne il buon andamento, la correttezza e l’imparzialità. E’ eletto dal Consiglio Regionale a maggioranza qualificata”, così come risulta indicato nel sito istituzionale del Difensore Civico della Regione Lazio. Tra l’altro, dal 01.12.2023 è presente sempre sul sito web istituzionale del Difensore Civico della Regione Lazio anche la “Carta dei Servizi” che come risulta sul predetto sito web istituzio-

nale riporta, altresì: “...Quindi, la Carta entra nel vivo della descrizione dei singoli procedimenti di competenza del Difensore civico, esaminati uno per uno in tutti i loro passaggi. La principale fonte di competenze del Difensore civico è data tuttora dalla legge 241 del 1990 che stabilisce il principio della trasparenza della Pubblica amministrazione, cosicché le ipotesi di diniego o differimento dell’accesso agli atti da parte dei cittadini costituiscono materia per eccellenza del Difensore civico. Ma anche il D.lgs. 33 del 2013, istituendo l’accesso civico generalizzato, ha dato ulteriori competenze al Difensore civico...” Quando è stata adottata la carta dei servizi? Anche qui, senza dubbio, la risposta è che l’introduzione della Carta dei Servizi è nata come presidio/strumento di tutela per i Cittadini e si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”. Successivamente, con D.L. n. 163 del 12 maggio 1995, in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 109 del 12 maggio 1995, coordinato con la legge di conversione 11 luglio 1995, n. 273, recante: “Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell’efficienza delle pubbliche amministrazioni”, G.U. Serie Generale n.160 del 11-07-1995. Inoltre, come è noto, il Legislatore ha emanato la Legge n.190/2012, c.d. Legge Anticorruzione che configura la trasparenza dell’attività amministrativa come “livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e

civili ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”, in quanto rappresenta uno degli strumenti essenziali per garantire la legalità ed il buon andamento dell’azione amministrativa, la lotta ai fenomeni di corruzione ed una più efficace gestione delle risorse, mentre con il Decreto Legislativo n.33/2013 si ha il relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, la trasparenza amministrativa che è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni Istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, stabilendo uno stretto collegamento tra Programma della Trasparenza, Piano Anti corruzione (attraverso il quale si individuano i settori più a rischio di corruzione) e Piano delle performances nel quale dovrebbero confluire gli obiettivi strategici ed operativi scelti da ciascuna Amministrazione. Pertanto, appare documentalmente, che dal 01.12.2023, così come risulta dal predetto sito web istituzionale del Difensore Civico della Regione Lazio, che avendo lo stesso Difensore Civico della Regione Lazio ricevuto la PEC datata 08.07.2023, non si può escludere, verosimilmente, che lo stesso abbia inviato a questo punto, la predetta nota ad eventuali vari Enti interessati nella vicenda de quo, e conseguentemente, le loro risposte sono state suc-

“Nuova gestione del servizio idrico all’Acea, non hanno ritenuto opportuno fare un minimo cenno alla mozione di tre pagine presentata per sensibilizzare il Consiglio Comunale di Ladispoli”

cessivamente poi inviate ai “Tre Amici al Bar”, senza però che il Difensore Civico abbia mai espresso e/o commentato le sue Relazioni attivate con gli Enti interessati alla questione “acqua bene primario comune/ passaggio da Flavia Servizi S.r.l. a ACEA ATO2 S.p.A.”. Tale aspetto ci lascia veramente perplessi, perché non risulta neanche che lo stesso abbia formulato alcun “parere qualificato” in ordine ai quesiti posti dall’8 luglio 2023! Difatti, contestualmente non si può escludere verosimilmente, che lo stesso sia adoperato nel periodo compreso dal 08.07.2023 fino al 30.11.2023 alla redazione della Carta dei Servizi del Difensore Civico della Regione Lazio, tant’è che con decorrenza 01.12.2023 appare la citata Carta dei Servizi del Difensore Civico della Regione Lazio, tra cui risulta, tra l’altro: “...non può rendere pareri legali eventualmente chiesti da privati...”. Quindi, concludendo, non possiamo non domandarci a cosa bisogna adempiere nei termini di Legge, in ordine alla normativa sulla trasparenza agli atti pubblici e l’accesso ai Cittadini-Utenti-Contribuenti, nel rispondere ai “dubbi documentati” avanzati con la PEC del 08.07.2023, atteso che proprio dalla data 08.07.2023, non si può escludere verosimilmente, che non siano stati osservati i termini di Legge, senza peraltro assumere un saggio Ruolo Istituzionale nella delicata vicenda de quo. Appare, quindi, che nel lasso di tempo dall’8 luglio 2023 al 30 novembre 2023, non risulta una presa di posizione, ovvero senza neanche spendere una sempli-

ce riga di risposta, ad esempio, “non posso intervenire”, che se fosse stata inviata si poteva considerare saggiamente, a nostro modesto ed umile avviso, comunque, una saggia ed importante risposta qualificata da parte del Difensore Civico della Regione Lazio in merito ai quesiti posti. Ringraziamo, comunque il Difensore Civico della Regione Lazio per la Carta dei Servizi de quo, forse con un pochino di ritardo ci domandiamo, anche perché mai abbiamo ricevuto nel periodo previsto dalla Legge una risposta adeguata, concreta e pertinente alla soluzione dei quesiti posti. Adesso ci si chiede il senso dell’Istituzione del Difensore Civico della Regione Lazio tenuto conto che nella Carta dei Servizi de quo in vigore dal primo dicembre 2023 risulta indicato: “Cosa non può fare il difensore civico”. Il Difensore civico regionale non può: intervenire nelle questioni fra privati, sostituirsi ad un funzionario di una P.A. nell’esecuzione dell’attività dovuta, sostituirsi agli organi investiti di un potere di annullamento-revo-ca-rettifica-sospensione in autotutela di un atto amministrativo, rendere pareri legali eventualmente chiesti da privati, irrogare sanzioni, interferire nell’attività di organi giudiziari o di polizia giudiziaria o trasmettere ad essi denunce o esposti o istanze su e per mandato legale dei cittadini, rappresentare o assistere i cittadini in giudizio o in sede di media-conciliazione precontenzioso, sospendere, con la sua istanza, i termini di decadenza per il ricorso al Giudice amministrativo e per la proposizione della querela, intervenire nel merito rispetto a terapie, diagnosi, valutazioni, prescrizioni e referti medico sanitari”. Quanto sopra, ai sensi dell’articolo 118, quarto comma, della nostra Costituzione della Repubblica Italiana che recita: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”. Tutto ciò, sempre a difesa della libertà di ognuno, occorre sempre assicurare l’effettività dei diritti civili e sociali, il rispetto delle libertà garantite dalla nostra Costituzione Italiana e della dignità delle persone è sempre la precondizione per la realizzazione di una vera democrazia”.

# Incontro tra il Sindaco Tidei, rappresentanti della Giunta e del Consiglio comunale, e rappresentanze delle Ferrovie Lavori alla Stazione FS Sopralluogo al cantiere

Si è svolto questa mattina, nel piazzale della stazione ferroviaria, l'incontro tra il Sindaco Pietro Tidei, alcuni rappresentanti della Giunta e del Consiglio Comunale e le rappresentanze di RFI, società del gruppo Ferrovie dello Stato e GEMA S.r.l., l'impresa che si occupa dei lavori. "L'Amministrazione Comunale sta seguendo passo passo ogni intervento che riguarda la nostra stazione, offrendo la massima collaborazione e sottolineando l'importanza di portare a termine i lavori nei tempi previsti, perché sappiamo quanto sia importante riconsegnare alla città una stazione ferroviaria efficiente, moderna e accessibile. Per quel che riguarda la tempistica, l'impresa che si occupa dei lavori, la GEMA srl, ha previsto di consegnare in via definitiva l'opera per il prossimo natale. Intanto proseguono i lavori. Si stanno portando a termine gli interventi previsti sulla banchina del terzo binario, dove entro fine marzo verrà



posizionata la nuova pensilina e i punti di illuminazione, mentre a giorni si posizionerà la copertura di quella già presente sul binario uno", ha affermato il sindaco al termine dell'incontro. "Restyling e razionalizzazione invece per l'area di piazzale Matteotti, dove a giorni inizieranno le nuove opere che interesseranno anche via Piave e via Crispi. Si tratta di ottimizzare i flussi pedonali e carrabili, con la realizzazione di una nuova rampa di collegamento tra la piazza e la strada adia-

cente, laddove oggi insiste un terrapieno incolto", ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati. "Il nuovo accesso all'area prevede naturalmente un sicuro ed illuminato marciapiede per i tanti pedoni che ogni giorno a piedi raggiungono la stazione. Nel piazzale si prevede inoltre la collocazione di stalli per bus, taxi e nuovi posti auto per persone con ridotta mobilità. Sarà ricollocata una nuova postazione per i cicli e le moto e saranno preservati i posti riservati all'Arma dei



hanno assicurato che gli alberi presenti, che non interferiranno con il nuovo assetto della piazza, saranno preservati e che anche dalla parte di via 4 novembre sono previsti nuovi spazi verdi", ha dichiarato l'assessore Elisa Mei, presente all'incontro con il vicesindaco Roberta Gaetani e la consigliera Patrizia Befani. "La nostra stazione aveva necessità di un restyling per consentire agli utenti un'accessibilità migliore e funzionale. Sono certa che al termine dei lavori, l'opera sarà apprezzata da tutti, dai cittadini che ogni giorno viaggiano per lavoro e per studio e dai turisti che ogni anno scelgono il treno per poter raggiungere il nostro mare", ha affermato la vicesindaco Gaetani

# Sfiducia al Sindaco La mozione torna in Consiglio Lega: "Si lavori in diretta streaming per trasparenza"



Lega Salvini Premier-Santa Marinella riceviamo e pubblichiamo: "A causa di un errore amministrativo riscontrato nel recente processo di votazione della mozione di sfiducia, presentata dai consiglieri di opposizione nel consiglio comunale di Santa Marinella, la Lega Salvini Premier invita il Sindaco a organizzare una diretta streaming per assicurare la massima trasparenza e partecipazione dei cittadini nel nuovo processo di votazione. È imperativo che ogni cit-

tadino possa seguire e comprendere appieno le procedure che influenzano il proprio governo locale. Riteniamo, e come Lega non smetteremo mai di ribadirlo, che la trasparenza sia un elemento fondamentale per preservare l'integrità e la legittimità delle istituzioni. Ci aspettiamo che il Sindaco si adoperi prontamente per garantire che questo importante processo sia accessibile a tutti i cittadini attraverso la diretta streaming".

# Tidei: "Dalla coalizione solo falsità sulla terrazza Reginaldo Giuliani"

SANTA MARINELLA - "Tante inesattezze e falsità nelle dichiarazioni fatte dalla consigliera della Coalizione Clelia di Liello che vuole creare a tutti i costi un caso sulla vicenda della terrazza di Largo Reginaldo Giuliani. Forse parla con la vana speranza di avere un briciolo di visibilità. Ma è lei a dire bugie, ingenerando solo confusione. Tutto è stato e sarà svolto nel rispetto delle regole. Per prima cosa non è vero che i lavori che erano di somma urgenza per consentire di mettere in sicurezza, alcune spiagge della zona, sono stati eseguiti senza richiedere permessi. Va detto che in caso di impellenti esigenze ovvero la cosiddetta somma urgenza, si può procedere con l'emissione di un'ordinanza. La Di Liello parla di sindaco incompetente quando già dalle sue prime battute è evidente come sia lei l'unica incompetente. E passiamo alla questione successiva e alle innumerevoli omissioni riportate nel suo scritto. Non è vero che la rampa non sia per i mezzi di soccorso e non si capisce da quale atto la Di Liello



ne deduca il contrario mentre, è vero che la panchina dedicata a Giulio Regeni verrà riposizionata. Le invenzioni, dunque sono solo sue. Altro aspetto importante l'immobile abbattuto, aveva una certificazione di crollo fatta da un tecnico abilitato e l'ufficio urbanistico

aveva accertato l'abuso. La conferma arriva dalla successiva autorizzazione rilasciata dalla soprintendenza. Il proprietario della villa confinante ovvero l'avvocato Antonio D'Amelio che ha fatto redigere da un noto e stimato ingegnere il nuovo progetto ha accettato un regolamento comunale (DCC 37.2018) sottoscrivendo l'uso pubblico del bene senza se senza ma, dunque sarà realizzato un progetto che resterà per sempre un bene della città e dalla collettività. La messa in sicurezza se la Di Liello conoscesse bene il Codice degli Appalti, prevede senza indugio interventi che non necessitano di parere paesaggistico. Vero anche che se conoscesse tale codice avrebbe appreso che l'affidamento è puramente discrezionale ed è stato eseguito da ditta locale. Si parla poi sempre a sproposito di una pendenza eccessiva mentre è stata ridotta ancora. Infine mi si permetta una domanda. Ma era meglio avere rampe di scale, che erano una barriera insuperabile e un manufatto abusivo prossimo al crollo, con uno spazio sempre transennato per accessi a veicoli e soccorsi oppure uno spazio vivibile con panchine, spazi verde luci. Il tutto "Pubblico" ripeto pubblico ovvero di tutti? Ora invieremo alla Soprintendenza il nuovo progetto come detto per un'ultima autorizzazione quindi lo realizzeremo a tutto beneficio della sicurezza della accessibilità e della fruizione delle spiagge anche libere della zona". A parlare è il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

# "Tre uomini e una rampa"

SANTA MARINELLA - È di nuovo la Coalizione Futuro ad intervenire in merito ai lavori per la rampa d'accesso alle spiagge centrali della città: "Come al solito il Sindaco non perde occasione di riempire di contumelie ed accuse di incompetenza chiunque abbia solo l'ardire di "chiedere" atti e spiegazioni su azioni dallo scopo perlomeno oscuro - si legge in una nota - Intanto gli faccio presente che tutti i comunicati della Coalizione sono frutto di un pensiero collettivo dove ciascuno porta le sue competenze e



capacità e quindi può risparmiarsi le sue accuse di ignoranza. Ma torniamo all'argomento

delle nostre perplessità: pur avendo chiesto gli atti questa "certificazione di rischio di crol-

lo" non è uscita mai fuori, magari se potesse essere pubblicata potremmo sgombrare il campo da questo primo dubbio poiché leggiamo sulla sua pagina facebook il 14 aprile 2023 che la terrazza fosse pericolante ma il 7 agosto invece che fosse abusiva. La pendenza è stata ridotta da 20% a 17% (lo abbiamo detto già noi) ma resta sempre fuori norma sia per far scendere le barche e a maggior ragione per permettere l'accesso a persone con disabilità motoria. Comunque le chiacchiere, che come sempre abbondano da Via Cicerone, stanno a zero e i #fattinonparole li abbiamo avuti davanti agli occhi tutta l'estate".



Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

# “Sfratta le botteghe e getta nell’incertezza le sorti del complesso monumentale” PD Santa Marinella: “La Regione Lazio abbandona il Castello di Santa Severa”

Dal PD Santa Marinella – Santa Severa riceviamo e pubblichiamo: “Dopo quasi un anno di Governo di destra alla Regione Lazio con la Giunta Rocca stiamo assistendo alla bocciatura di molte delle misure a favore dei cittadini ma anche alla non valorizzazione del Castello di Santa Severa che, da Castello “baciato dal mare” è diventato castello “schiaffeggiato dall’ottusità”. Riteniamo gravissimo il disinteresse che la Regione Lazio sta portando avanti da circa un anno, ovvero dal suo insediamento nei confronti del Castello di Santa Severa e inspiegabile questo silenzio che crea un distacco tra Regione e territorio per l’incapacità di quest’ultima di relazionarsi con proposte, programmi e intese, oltre ai notevoli danni economici e di immagine. Il nostro Circolo ha seguito sin dall’inizio l’evolversi della situazione che in realtà non si è evoluta se non in negativo: In principio ci siamo trovati di fronte ad una destra forse impreparata a gestire un sito così complesso, tant’è che l’attesa per la nomina del nuovo Presidente di LazioCrea è stata piuttosto lunga, ma dall’insediamento alla nomina avvenuta in Settembre, al Castello ha regnato

l’assenza di qualsiasi iniziativa e una forma di apatia e disinteresse a continuare le “buone prassi” della precedente gestione. Tutto è stato trattato con il contagocce, fino a trovarsi alle porte dell’estate 2023 senza un cartellone estivo al quale eravamo abituati tutti da anni e che, solo dopo i nostri articoli in cui denunciavamo “l’abbandono del Castello” e quelli delle referenti regionali, le consigliere PD Califano, Droghei e Mattia, dell’onorevole Zingaretti, è saltato fuori un cartellone, all’ultimo minuto del 26 agosto 2023 con ciò che era stato possibile reperire a fine stagione. Poi, il “villaggio del Natale” sottotono con pochissimi visitatori rispetto agli anni passati e a inizio 2024 la triste notizia della chiusura delle botteghe artigiane che la Regione il 31 Gennaio ha “sfrattato” legittimamente in quanto il contratto era scaduto, ma che forse poteva essere rinnovato se la Regione avesse rinnovato la convenzione? Ad oggi, la Regione Lazio non ha ancora affidato la gestione a LazioCrea e quindi quest’ultima si trova nell’impossibilità di rinnovare la convenzione con il Comune di Santa Marinella che ricordiamo non è ospite da tollerare ma, oltre ad essere il gestore



del Polo Museale Civico all’interno del Castello è sempre stato parte attiva nei precedenti cinque anni nel costruire di concerto la valorizzazione culturale e l’animazione del castello. I tentativi di interlocuzione con la Regione Lazio avviati da parte del Comune di Santa Marinella, sia dal Sindaco Pietro Tidei che dalla Consigliera Paola Fratarcangeli delegata al Castello di Santa Severa, non hanno portato sin qui ad alcun chiarimento sulla gestione del Castello né al rinnovo della convenzione tra Comune e LazioCrea. In assenza di questo accordo, la programmazione delle attività culturali

del sito è ferma ed il Comune non può erogare servizi ai cittadini, né può coinvolgere le tante realtà associative e culturali del territorio. Tutto questo è mancanza di visione da parte della Regione Lazio è uno stato di incertezza che non ha permesso al Comune nemmeno di scongiurare la chiusura delle botteghe artigiane tanto è la riluttanza da parte della Regione nei confronti del territorio. Un atteggiamento quello della Regione che mette a repentaglio tutto il lavoro messo in campo negli anni scorsi per riaprire e restituire alla comunità un gioiello di straordinaria bellezza. Un luogo che con grande dedi-

zione è stato trasformato in un polo culturale tra i più rinomati e attivi della Regione Lazio. Un ulteriore rischio di cui si vocifera è quello di privatizzazioni con insediamenti di attività commerciali che nulla hanno a che vedere con il contesto e la vocazione del territorio. Da parte del nostro Circolo cittadino, insieme ai nostri referenti regionali abbiamo fatto il possibile ma continueremo a fare ciò che ci sembra giusto e doveroso per essere accanto alle lavoratrici e ai lavoratori delle botteghe sfrattate e per tutelare la cultura, affinché la comunità di Santa Marinella e Santa Severa, gli abitanti del Lazio e di tutto il Mondo possano usufruire di un bene pubblico come hanno fatto sin’ora con spettacoli, mostre, eventi di grande livello anche gratuiti. Ringraziamo le nostre Consigliere regionali PD, Michela Califano per essere firmataria di un’interrogazione a Regione Lazio nella quale si chiede quali siano gli impedimenti che ostacolano di rinnovare la convenzione con il Comune, ed Eleonora Mattia che ha depositato un’interrogazione con audizione per avere chiarimenti sui programmi dell’attuale Amministrazione regionale

rispetto al Castello di S. Severa, convocando il Presidente della Regione, l’Assessore al Demanio e Patrimonio, l’Assessore regionale alla Cultura e il Presidente LazioCrea. Chiederemo anche a Città Metropolitana un intervento, lo chiederemo anche alle altre forze politiche, alle associazioni, ai cittadini, al mondo dell’arte e della cultura di unirsi alla nostra voce inascoltata con la quale chiediamo al Presidente Rocca di rompere il silenzio e mettere in calendario le risposte alle interrogazioni, ma soprattutto di trovare uno spazio per venire al Castello di Santa Severa e rendersi conto che il nostro non è un capriccio ma un reale timore che il Castello perda la sua identità storico culturale e si spenga lentamente facendo spegnere anche la città. Vogliamo conoscere il destino del Castello di Santa Severa al più presto, perché sulle vostre legittime scelte vigileremo affinché non venga demolito uno straordinario modello culturale, patrimonio pubblico destinato a splendere come in questi ultimi dieci anni. Confidiamo in lei Presidente Rocca nel poter dare un segnale di amore verso un bene che ha dato lustro al nostro territorio e alla nostra Regione.”

## La GdF sequestra al Porto di Civitavecchia 82 kg di tabacco per narghilè di contrabbando

Funzionari dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (A.D.M.) e Finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno intercettato, presso il porto di Civitavecchia, un carico di tabacco in evasione delle imposte, denunciando il trasportatore alla locale

Procura della Repubblica per l’ipotesi di reato di contrabbando doganale. Durante i quotidiani controlli sui passeggeri e sulle merci provenienti dall’estero, le Fiamme Gialle del locale Gruppo e il personale dell’A.D.M. si sono imbattute in un autofurgone appena

sbarcato da una motonave proveniente dalla Tunisia, avvertendo un forte odore di tabacco provenire dall’interno. L’ispezione più accurata ha permesso di scoprire che, sotto il sedile del passeggero, era stata occultata melassa per narghilè, oltre ad alcune stecche di sigarette di

contrabbando. L’operazione - che testimonia la proficua sinergia tra il Corpo e l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da ultimo rafforzata dal Protocollo d’Intesa recentemente siglato tra le due Istituzioni per consolidare i rapporti di collaborazione e rendere più efficaci



le procedure operative - si inserisce nel più ampio dispositivo di contrasto ai

traffici illeciti attuato presso gli scali portuali e aeroportuali della Capitale.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

## Sequestrati oltre 2 chili di hashish e cinque proiettili calibro ventidue

*La Polizia di Stato ha tratto in arresto un cittadino albanese di 26 anni in quanto gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti*

Nel pomeriggio dello scorso 6 febbraio, gli agenti del Commissariato di Civitavecchia, nell’ambito dei servizi di controllo del territorio, hanno arrestato un 26enne, cittadino albanese, perché gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La pattuglia, durante un posto di controllo, ha intimato l’alt ad un’autovettura che, dopo una brusca manovra, si è data alla fuga. I poliziotti, durante l’inseguimento, hanno notato che l’uomo,

mentre era alla guida, ha lanciato uno zaino ed una scatola fuori dal finestrino, che sono stati immediatamente recuperati dagli agenti, che hanno poi raggiunto e bloccato il veicolo, grazie all’intervento di un’altra pattuglia del Commissariato di viale della Vittoria giunta in supporto. All’interno dello zaino e della scatola gli agenti hanno rinvenuto numerosi panetti di hashish per un peso complessivo di 2,2 kg. Il conducente, che è risultato anche

sprovvisto di patente, è stato altresì sorpreso con 5 proiettili calibro 22, occultati in un piccolo marsupio, e con 457 euro in contanti, provento dell’attività illecita. Al termine dell’attività di rito per il 26enne, con precedenti specifici per reati inerenti gli stupefacenti, è scattato l’arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, convalidato dall’Autorità Giudiziaria che ne ha disposto la permanenza in carcere.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneWS.it](http://www.primapaginaneWS.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneWS.it](mailto:redazione@primapaginaneWS.it)

SEGUICI SU



La segretaria Elly Schlein si candiderà  
Adesso bisogna individuare i gregari

## Nel Pd è iniziato il risiko delle liste Col bilancino per i posti in Europa

La segretaria Elly Schlein, ormai è certo, tirerà la volata. Ma adesso, nel Partito democratico, è cominciata la battaglia politica per individuare quali saranno i gregari cui toccherà, quando la leader e i suoi supporti si sfileranno (se si sfileranno), beneficiare di un seggio all'Europarlamento. Lo schema su cui stanno riflettendo gli alti dirigenti dem in vista delle prossime Europee sembra essere questo, almeno a osservare quanto si muove all'interno delle aree del Pd. Un modulo che potrebbe produrre una sorta di derby, per di più tutto al maschile. Come è evidente, infatti, la scelta della segretaria di candidarsi - al momento ancora teorica - metterebbe in difficoltà altre candidate donne. Le liste europee, è vero, non sono bloccate: ma comparire secondi dietro alla leader assicura un surplus di consenso fondamentale per chi non gode di pacchetti di voti sicuri. È il caso, ad esempio, delle personalità della società civile e del mondo della cultura, che la segretaria dem ha detto di voler inserire nelle liste. I nomi che si fanno sono, ad esempio, quelli della scrittrice Chiara Valerio e di Cecilia Strada, paladina dei diritti umani. Il problema è che, per l'alternanza di genere, dopo Schlein dovrebbe esserci un uomo. Ma a pagarne le conseguenze sono soprattutto le esponenti dem in predicato di essere candidate e che, non a caso, hanno fatto pervenire il loro malumore alla segretaria con una lettera il 18 gennaio. Ma non sono solo loro a preoccuparsi. Nella circoscrizione Centro, lo schema pensato dai dem potrebbe portare a un derby interno fra esponenti di rango come Nicola Zingaretti e Dario Nardella. I due, almeno sulla carta, non



avrebbero bisogno di stare in scia alla segretaria potendo godere ciascuno di un buon consenso sul territorio. Eppure, essere schierato da secondo porterebbe un valore aggiunto in quanto il candidato sarebbe percepito come "candidato del partito" assieme alla segretaria. Si dirà che anche il terzo nome può godere di questo beneficio e, con l'alternanza, il terzo in lista sarebbe una donna. Ma, ragionano fonti parlamentari dem, il terzo "si perde" perché in genere l'elettore, nell'urna, esprime di rado più di due preferenze. Il nome di Zingaretti sta circolando, tuttavia, anche in proiezione post-Gualtieri alla guida del Comune di Roma. I rumors che circolano nel Pd parlano infatti di un ripensamento dell'ex presidente della Regione Lazio che si starebbe preparando per il Campidoglio. Una ipotesi che fonti dem capitoline danno come "remota" e anche controproducente: il mandato di Roberto Gualtieri, infatti, scade

fra due anni, con la possibilità che, con l'election day, si possa andare al voto nella primavera del 2027. Cominciare a ragionare di successori, è il ragionamento, non è rendere un buon servizio al partito né alla giunta che di quel partito è espressione. La doppia candidatura di partito potrebbe essere utilizzata anche al Sud per trainare il nome di Sandro Ruotolo, dato che l'altro nome in lista è quello di un esponente come Antonio Decaro che di sicuro non ha bisogno di mettersi in scia. Nel Nord Est, poi, a contendere il secondo posto a Stefano Bonaccini - sempre che il presidente dell'Emilia-Romagna voglia essere della partita - potrebbe essere Virginio Merola. Mentre per il Nord Ovest, oltre a Cecilia Strada s fa il nome di Alessandro Zan, deputato e responsabile Diritti del Pd del quale Schlein ha presentato il libro appena due giorni fa. Una gara in cui si attendono le mosse delle correnti, soprattutto da parte degli esponenti vicini a Franceschini e di quelli che guardano a Bonaccini. Energia Popolare, l'area che si riunisce attorno al presidente dell'Emilia-Romagna, è alle prime fasi dell'organizzazione di una doppia convention da tenersi prima dell'avvio della campagna elettorale su alcuni focus che hanno come filo rosso l'Europa e la politica internazionale. Stando a quanto si apprende da fonti Pd, i due appuntamenti fanno seguito alle due convention tenute nell'ultimo anno a Cesena e Firenze e si muovono nel solco del lavoro avviato per radicare maggiormente l'area nelle regioni, a livello territoriale. Per quanto riguarda i

### in Breve



#### La Lega non arretra sui riservisti: "10mila uomini per le emergenze"

Una riserva militare, sul modello statunitense e israeliano, da mobilitare rapidamente in caso di grave minaccia per la sicurezza del Paese o di stato d'emergenza. E' quanto prevede il progetto di legge presentato alla Camera dal presidente della Commissione Difesa di Montecitorio, il leghista Nino Minardo, che ha spiegato come l'iniziativa parta dalla presa d'atto che in questo momento "dobbiamo essere pronti a ogni evenienza" e che nel Paese "c'è un sentimento diffuso di mettersi a disposizione". Nella proposta Minardo, depositata ieri, ecco i riservisti - si tratta di un "esercito" di 10mila unità con età non superiore a 40 anni - provenienti "esclusivamente dal bacino dei cittadini italiani che hanno già prestato servizio come 'Volontari in ferma triennale' o 'Volontari in ferma iniziale' e che attualmente sono in congedo". Ciò, viene fatto notare "consentirebbe di selezionare, su base volontaria, personale già formato e addestrato dalle Forze Armate e di fatto idoneo ad essere utilmente e rapidamente mobilitato in caso di necessità e urgenza". A mettere in moto la mobilitazione, ovvero la catena di comando, spetterebbe all'esecutivo: "Il governo - si legge al punto 3 dell'art.1 della norma che l'agenzia di stampa AdnKronos ha potuto visionare - può mobilitare la riserva in tempo di guerra e di grave crisi internazionale o in caso di situazioni di grave crisi suscettibili di ripercuotersi sulla sicurezza dello Stato, nonché per la difesa dei confini nazionali".

tempi, si sottolinea, i due appuntamenti si dovrebbero tenere non più tardi di marzo, una al Sud, probabilmente a Napoli, l'altra a Nord, si valuta Milano.

## Dilemma alleanze per il M5S. Conte vuole "le mani libere" e frena sul dialogo coi dem



L'ultimo assaggio degli umori che percorrono la base del Movimento 5 Stelle il leader Giuseppe Conte l'ha avuto appena qualche giorno fa, a Faenza, in Emilia-Romagna, in occasione dell'assemblea regionale del M5S. Uno striscione su tutti: "Mai alleanze con il Partito democratico". Non che Conte abbia da ridire su questo, viste le ripetute tensioni con Elly Schlein e il suo partito. Però non chiude la porta. Anzi, in un passaggio sulle comunali è sembrato addirittura lasciare uno spiraglio. "Noi siamo seduti a tutti i tavoli, per dare il nostro contributo, per confrontarci e ovviamente disponibili a creare progetti per i capoluoghi di provincia e per i vari comuni che siano utili per le rispettive comunità locali". Il termine "progetto", sempre vago quanto basta in politica, è la parola chiave per interpretare la fase in corso del Movimento. Conte è disposto a sedersi a ogni tavolo, purché la base del confronto non siano i nomi da mettere in campo, quanto i progetti, nelle Regioni come nei Comuni. Su

questa base, ripete, "speriamo di poter realizzare una coalizione vincente, ovviamente ovunque sia possibile". Poi però ribadisce di non avere intenzione di rinunciare all'autonomia, all'identità e al metodo che il M5S si è dato fin dalla sua origine per confluire in un campo largo o stretto che sia: "Abbiamo coniato un'espressione, per evitare che tutti dicano 'sinistra, sinistra'. Noi siamo nel campo progressista", insiste. "Siamo una forza progressista. Questa formula ci deve dare la libertà, e ce la dobbiamo prendere, di poterci muovere nell'area progressista nel pieno rispetto e nella piena coerenza dei nostri principi e dei nostri valori. Senza che nessuno ci imponga un abito che ci sta stretto". Una strategia delle "mani libere" che, per il leader del M5S, è imprescindibile per il partito. E questo, nonostante "intellettuali e giornalisti ci chiedono dove stiamo e ci chiedono di schierarci in competizioni altrui. La nostra identità è così forte che vi diciamo dove stiamo parlando di noi. Non c'è bisogno di andare a cercare altrove".

**FIorentini**  
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**  
Tel. 06 59879725  
fiorentiniricambi.cr@libero.it

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**  
C.F. e P.I. 10291361003

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

# Le delegazioni stanno lavorando per definire le "regole d'ingaggio" Meloni-Schlein, verso il faccia a faccia "Ma nessuno spiraglio prima di marzo"



Una telefonata fra gli staff di Giorgia Meloni e Elly Schlein per fare il punto sull'annosa questione del duello televisivo tra il premier e la segretaria del Partito democratico, di cui ormai si parla da diverse settimane ma, come si dice, finora senza "costrutto". L'unica certezza che emerge dagli ultimi contatti tra gli sherpa chiamati a mediare, è che il duello si farà. Forse addirittura doppio, su Rai e SkyTg24. Per il resto, come chiariscono fonti del Partito democratico, è ancora tutto da definire, a cominciare dalle regole di ingaggio fra le parti in causa. Un primo punto sullo svolgimento del duello potrebbe essere fatto nella settimana che sta per cominciare quando, ai contatti telefonici, subentreranno gli incontri in presenza. Si parla di un pranzo di lavoro già programmato, durante il quale si dovrebbero fare passi avanti in direzione dell'appuntamento. Il timing, comunque, è senza dubbio ancora lungo: non se ne parlerebbe prima della fine del mese di marzo. Prima di allora, la segretaria dem sarà impegnata ancora nel suo tour elettorale in giro per l'Italia. Nel frattempo, Schlein continua comunque a cercare la

polarizzazione del confronto con il premier, convinta che sia la chiave di volta per arrivare alla soglia psicologica del 21 per cento alle prossime elezioni europee e che le consentirebbe anche, da candidata, di incassare un consenso personale che la "blinderebbe" al Nazareno. Anche in caso di risultato negativo del Pd, è il ragionamento che si fa in Transatlantico, un buon risultato personale della segretaria respingerebbe eventuali tentazioni di avvicendamento nutrite dalla minoranza dem. Non sfugge, infatti, che le correnti sono in fase di posizionamento: le due convention di Energia Popolare, a cui lavora Stefano Bonaccini, nonostante le rassicurazioni degli esponenti della corrente che le definiscono funzionali al radicamento dell'area e in funzione del successo del Pd, sono guardati con un misto di sospetto e preoccupazione dagli alti dirigenti dem. Anche in virtù di questa acutizzazione del confronto necessaria con Meloni, la segretaria dem ha alzato i toni dello scontro ed ha infittito le risposte alla premier e agli esponenti del suo governo. Ad esempio, nel corso del sit-in davanti alla sede Rai di viale Mazzini

non ha mancato di dedicare una canzone del festival di Sanremo all'avversaria: "La rabbia non basta". E non basta la polarizzazione fine a se stessa: perché il duello con Meloni abbia successo a livello di numeri alle urne, ragiona una fonte dem di primo piano, è necessario che la competizione elettorale sia reale. Ovvero, che sia Schlein sia Meloni siano in pista con le rispettive candidature. Al momento quella della segretaria è data praticamente per certa, mentre più cauti sono gli alti dirigenti di FdI: "Le elezioni europee potrebbero essere una occasione per verificare il consenso fra i cittadini", aveva detto il premier in una intervista di due settimane fa. E il presidente del Senato, co-fondatore di Fratelli d'Italia, Ignazio La Russa, aveva aggiunto poco dopo: "Secondo me" Giorgia Meloni "fa bene a scegliere all'ultimo. Quando mancherà un mese e mezzo al voto, a quel punto tirerà le somme. Dopodiché, se si dovesse candidare, sarebbe nella norma, nella regola. L'unico dubbio, perché me ne ha parlato, è se la candidatura possa togliere tempo al governo. Ci sta pensando".

## Cure alternative per il cancro di re Carlo III Il sovrano "tifa" per le discipline olistiche



Dopo la diagnosi di un cancro "trattabile", re Carlo d'Inghilterra ha già iniziato, come è noto, un ciclo di "cure regolari". La battaglia si annuncia difficile e, al fianco del sovrano, c'è anche Michael Dixon, nuovo medico della Casa Reale in carica dallo scorso dicembre, esperto di cure alternative, omeopatiche e olistiche. L'annuncio choc del tumore del monarca - senza alcun dettaglio sulla tipologia della malattia e sulle terapie - alimenta speculazioni sulle effettive condizioni di Carlo III, con diversi media britannici, tra cui il "Daily Mail", che si sono soffermati la figura controversa di Dixon, scelto personalmente dal sovrano due mesi fa per prendersi cura della salute dei reali e coordinare l'intera squadra di esperti a Buckingham Palace. Una carica prestigiosa, quella ricoperta dal medico 71enne, figura controversa proprio per il fatto di essere un esperto e promotore di

omeopatia e terapie alternative, quali aromaterapia e riflessologia, in generale di un approccio meno farmacologico. Dixon ritiene inoltre che le terapie complementari abbiano un valore curativo. Del resto, la scelta di Carlo è in linea con il suo stesso pensiero e approccio alle terapie: la sua ammirazione per la medicina complementare è nota da tempo. Nel 1987 il primogenito di Elisabetta II inaugurò a Londra la Hale Clinic, una clinica specializzata in cosiddette terapie alternative che negli anni è diventata molto gettonata dai vip. Ha anche espresso il suo sostegno alla terapia Gerson, dieta vegetariana biologica, quasi del tutto priva di grassi, con l'aggiunta di integratori vitaminici, enzimi pancreatici, che prevede tra le altre cose di bere fino a 13 bicchieri di succo di frutta al giorno. Nel 2004, al Royal College of Gynaecology Carlo ha detto che la terapia dovrebbe essere studiata per la sua "natura benefica" invece di essere respinta. Nel 2006, in occasione di un convegno dell'Organizzazione mondiale della sanità, a Ginevra, l'allora principe di Galles ha valutato che era tempo che "la medicina si liberasse di un approccio mentale solo convenzionale". Per giunta, è risaputo che il re faccia ampio uso nella sua dieta quotidiana di erbe e spezie a cultura biologica del suo giardino, a Highgrove, per arginare raffreddori, influenze e per potenziare il sistema immunitario. Al momento della nomina di Dixon, il "Sunday Times" aveva riferito che aveva accompagnato Carlo nel suo ultimo viaggio in Kenya. La testata britannica aveva anche evidenziato alcune discrepanze

### in Breve



Teste coronate per l'ultimo saluto, oggi, al figlio di Umberto II di Savoia  
**A Torino i funerali di Vittorio Emanuele**

Tante teste coronate sono attese quest'oggi nel duomo di Torino per le esequie di Vittorio Emanuele di Savoia, in programma alle 15. Maxischemi saranno allestiti nella piazza antistante la chiesa. Hanno confermato la loro presenza Alberto II di Monaco, Alberto e Paola del Belgio, Carlo di Borbone, mentre hanno fatto sapere che non parteciperanno il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, impegnato a Trieste per il Giorno del Ricordo, e il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo che si è limitato ad augurarsi che "vada tutto per il meglio". L'accesso al duomo per le esequie sarà possibile soltanto con il biglietto di invito. Il feretro sarà posato a terra, come fu per la madre di Vittorio Emanuele, Maria José. Prima fila, ovviamente, per il figlio, Emanuele Filiberto di Savoia, insieme alla madre, Marina Doria, e per le sorelle del figlio dell'ultimo re d'Italia morto sabato scorso a 86 anni: Maria Pia, Maria Gabriella e Maria Beatrice. Carlo di Borbone dovrebbe essere presente con la moglie Camilla, duchessa di Calabria. Alla vigilia del funerale, ieri, è stata anche aperta la camera ardente nella chiesa di Sant'Uberto alla Reggia di Venaria. Vittorio Emanuele sarà il primo dei Savoia a essere cremato e poi le ceneri saranno sepolte in forma strettamente privata nella Cripta Reale all'interno della basilica di Superga, che ospita 62 tombe di Casa Savoia.

nel curriculum del professore, che sostiene di aver lavorato presso un paio di università - quella di Exeter e l'University college di Londra - dove invece queste collaborazioni non risultano. Per giunta alcune sue convinzioni pregresse, più che dubbiose, riguardano la sua valutazione in merito agli effetti positivi di interventi di guaritori e santoni. Alla carica di medico della Casa Reale, è subentrato a nomi illustri della medicina più convenzionale quali Sir Huw Thomas, professore di genetica gastrointestinale presso l'Imperial College, e Sir John Cunningham, professore di nefrologia dell'University College di Londra. Tuttavia Dixon ha alle spalle una lunga carriera all'interno del sistema sanitario nazionale NHS, in cui nel corso degli anni ha coltivato il suo interesse e le sue conoscenze per la medicina alternativa.

**BAR  
Ferrari**



Il tuo Caffè  
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

Agenzia Funebre

**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com

# Grido d'allarme del segretario generale Guterres all'Assemblea generale L'Onu: "Il mondo è nell'era del caos"

*Appello alle potenze per "ristabilire le regole", comprese quelle del Consiglio di sicurezza*

"Il mondo è entrato in un'epoca interamente dominata dal caos". Il nuovo allarme sulla situazione degli equilibri geopolitici globali è stato lanciato direttamente dal segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, nel sottolineare le divisioni senza precedenti in seno al Consiglio di sicurezza, che non riesce ancora a trovare un accordo condiviso sui "terribili conflitti" che si stanno moltiplicando in tutto il mondo. "Ci sono governi che ignorano e minano i principi stessi del multilateralismo, senza alcuna assunzione di responsabilità. Il Consiglio di sicurezza, il principale strumento per la pace nel mondo, è bloccato a

causa di spaccature geopolitiche", ha dichiarato Guterres, presentando le sue priorità per il 2024 all'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York. "Non è la prima volta che il Consiglio di sicurezza è diviso. Ma ci troviamo nella situazione peggiore. L'attuale disfunzione è più profonda e più pericolosa", ha avvertito il segretario generale, prima di ricordare che "durante la Guerra Fredda, i meccanismi stabiliti aiutavano a gestire le relazioni tra le superpotenze". Ma nell'attuale "mondo multipolare, non esistono tali meccanismi. Il nostro mondo è entrato in un'era dominata dal caos" e questo rischia di mettere a



serio repentaglio la possibilità per l'organizzazione di esercitare i già scarsi, per non dire insignificanti poteri, di cui dispone. E i risultati, secondo

il segretario generale, "sono sotto gli occhi di tutti: una pericolosa e imprevedibile battaglia campale contro l'impunità", ha aggiunto

Guterres, preoccupato per la nuova proliferazione nucleare e lo sviluppo di "nuovi modi per annientare l'umanità". "C'è così tanta rabbia, odio e rumore nel nostro mondo. Sembra che ogni giorno e in ogni occasione ci sia una guerra. Ci sono terribili conflitti che uccidono e mutilano i civili a livelli senza precedenti. Guerre dialettiche. Guerre di territorio. Guerre culturali. Dal Sudan all'Ucraina, da Gaza alla Repubblica Democratica del Congo, dallo Yemen alla Birmania, accanto alla proliferazione degli scontri armati, i bisogni umanitari globali sono urgentissimi, ma i finanziamenti non tengono il

passo", ha lamentato. In questo contesto, Guterres ha esortato i governi di tutto il mondo a sfruttare l'occasione del "Vertice del futuro", che si terrà a settembre a New York durante la riunione annuale dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, per "dare forma al multilateralismo per gli anni a venire". Tra i cambiamenti di cui "il mondo ha bisogno", ha ribadito la necessità di una riforma approfondita del Consiglio di sicurezza, del sistema finanziario internazionale e della creazione di uno "strumento di emergenza per migliorare le risposte internazionali a shock globali complessi", come la pandemia di Covid-19.

## Non solo guerra in Israele Il turismo è in ginocchio: svaniti 5 mln di visitatori

L'emblematica basilica di Nazareth, uno dei luoghi simboli della Terra Santa, da settimane è desolatamente vuota; i ristoranti, i negozi e i mercati circostanti, che vivono dell'afflusso di pellegrini, sono chiusi, così come gli alberghi della Città vecchia. La guerra di Israele nella Striscia di Gaza ha gettato l'industria del turismo del Paese in una nuova crisi proprio nel momento in cui il settore, cruciale per l'economia del Paese, iniziava a emergere dalla lunga chiusura della pandemia di Covid-19. "Credevamo che l'afflusso di turisti potesse essere buono tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre", ha affermato Marwa

Taha Abu Rani, direttrice di Fauzi Azar, una guest house gestita dal gruppo Abraham Hostel. Ma, con la guerra, tutte le prenotazioni sono state cancellate. L'economia di Nazareth, strettamente dipendente dall'afflusso di pellegrini cristiani, la rende un punto di riferimento per l'intera industria turistica israeliana. E, alla fine di gennaio, periodo morto del calendario turistico, la città era ancora più vuota del solito. Secondo il ministero del Turismo, l'industria dell'accoglienza e dell'ospitalità rappresenta circa il 3 per cento del prodotto interno lordo e impiega direttamente circa 200mila israeliani. Il

Paese prevedeva di accogliere 5,5 milioni di visitatori nel 2023, un milione in più rispetto al record del 2019. Ma il 7 ottobre, con i terribili attentati terroristici di Hamas e il successivo conflitto ritrosivo deciso da Tel Aviv, la situazione è cambiata. Il turismo straniero è evaporato subito dopo l'attacco, accelerato dalla cancellazione dei voli per Israele da parte della maggior parte delle compagnie aeree straniere, lasciando senza lavoro guide turistiche, personale alberghiero, autisti di autobus e altri dipendenti del settore. Secondo il ministero, nel 2023 solo tre milioni di turisti hanno visitato il Paese.

## Erdogan-Putin: niente incontro (per ora) Ankara però non arretra sulla mediazione

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha intenzione di insistere con il presidente russo Vladimir Putin "per organizzare un incontro con l'omologo ucraino Volodimir Zelensky". A riportare la notizia è stata l'agenzia russa Ria Novosti, che ha citato fonti diplomatiche turche vicine al numero uno di Ankara. Erdogan, tuttavia, per il momento sarà costretto ad attendere altro tempo per realizzare il proprio intento. Putin era atteso infatti in Turchia martedì prossimo ma, in base a quanto trapelato da fonti turche e poi confermato dall'agenzia russa Tass, la visita del leader del Cremlino destinata a essere rinviata. Nonostante l'incontro di febbraio tra il leader russo ed Erdogan fosse stato confermato appena domenica scorsa dal ministro degli Esteri di Ankara, Hakan Fidan, una data ufficiale non era in effetti mai stata annunciata. Fughe di notizie apparse sui media avevano comunque individuato nel 12 febbraio la data prescelta. Tuttavia il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, si era affrettato a smentire che vi fosse già una data stabilita per il vertice. Sempre secondo Ria Novosti, la missione in Turchia di Putin potrebbe essere rinviata a una data compresa tra fine aprile e inizio maggio. "Si tratta di una visita che ci darà la possibilità di trattare diversi temi", aveva detto Fidan, citando Medio Oriente, Ucraina, Siria ed energia prima della notizia del rinvio dell'incontro. La



Turchia ha da poco ratificato, dopo un anno e mezzo di attesa, il protocollo che sancisce l'ingresso nella Nato della Svezia. Erdogan in questi due anni ha sempre tenuto aperto un canale di dialogo con la Russia, non ha applicato sanzioni nei confronti di Mosca, ma allo stesso tempo ha tenuto fede agli impegni Nato e mantenuto buoni rapporti con Kiev, cui ha inviato anche armi. Erdogan, nell'incontro che comunque si terrà, parlerà con Putin della situazione a Gaza, ma anche della guerra in Ucraina. Oltre ad insistere per un incontro tra Putin e Zelensky, il leader turco aveva più volte ribadito l'intenzione di mediare per riattivare il "corridoio del grano", l'intesa tra Mosca e Kiev che ha permesso a cereali, fertilizzanti e generi alimentari ucraini di attraversare il Mar Nero in sicurezza.

Un accordo che Mosca ha deciso di non rinnovare la scorsa estate. Putin spinge inoltre da tempo per un riavvicinamento tra Erdogan e il presidente siriano Bashar el Assad. I due leader non si parlano dal 2011 e nel 2022: Mosca ha già mediato in diversi incontri tra rappresentanti dei governi di Ankara e Damasco. Altro tema caldo è quello dell'energia. Un ambizioso progetto per creare nel nord ovest della Turchia un hub del gas da smistare poi in Europa era stato proposto da Putin e accolto con favore da Erdogan. La Turchia si garantirebbe forniture di gas in un momento di crisi, Mosca avrebbe la possibilità di aggirare le sanzioni e riprendere a rifornire l'Europa convogliando il proprio gas in un serbatoio comune con il gas proveniente da altri Paesi come l'Azerbaijan.

www.cavallinomattocerveteri.it

**CAVALLINO MATTO** RistoFamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram  
cavallinomattocerveteri

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

**CUCINA ROMANA**

Arnaldo Gioacchini\*

Sempre più va affermandosi, fra gli storici e gli studiosi, che la causa del decadimento e poi della scomparsa di alcune antiche civiltà non sia dipesa da eventi traumatici, come ad esempio nel caso di Ebla e Troia con tangibili segni di massacri di massa ed incendi, ma bensì da cause naturali dovute a veri e propri collassi ambientali che non hanno più consentito la vita in determinate zone con il rapido abbandono di esse ed una sorta di diaspora delle popolazioni fino ad allora ivi viventi. Ultimamente vi è un ampio e stimolante dibattito scientifico che si è aperto rispetto alla scomparsa di una delle più antiche ed "illuminate" Civiltà che si ricordi quella dei "mitici" Sumeri (che oltre 5.000 anni a. C. inventarono la prima forma di scrittura, la prima ruota, l'agricoltura, la matematica, l'astronomia, l'idrografia, l'arte, l'architettura e poi altre cose più "terrene" (come la lavorazione del cuoio ed addirittura la fabbricazione della birra) la cui stirpe non era semitica e che forse arrivarono in Mesopotamia giungendo dal mare. Andiamo per ordine: negli ultimi anni in Iraq ad Abu Tbeirah a soli sette chilometri a sud di Nassiriya e a sedici dall'antica (nomatissima) Ur dei Caldei opera una missione archeologica composta da dieci bravissimi specialisti del settore dell'Università La Sapienza di Roma diretta dal prof. Franco D'Agostino anche lui archeologo e docente di Assiriologia specializzato in Sumerologia. Operando in loco D'Agostino sta sempre più convincendosi che i Sumeri si estinsero per una serie di pesantissime concause naturali che insieme portarono ad un vero e proprio collasso ambientale per cui in quelle zone "divenne impossibile coltivare, viaggiare, vivere". Intanto diciamo che stiamo parlando di un territorio ritenuto un luogo culla

# L'antico e colto popolo sumero scomparve per collasso ambientale



della civiltà quella Mesopotamia (terra fra fiumi - ndr) racchiusa fra il Tigri e l'Eufrate, due grandi corsi d'acqua che ivi sono visti come un pericolo costante in quanto, al contrario del Nilo che è moderato dai grandi laghi dell'Africa centrale ed il cui limo apporta benessere, il Tigri e l'Eufrate risultano con le loro piene molto più imprevedibili ed aggressivi. Dice, fra l'altro, il prof. D'Agostino a "la Lettura"

"Da aprile a settembre qui i 50 gradi sono la regola, il deserto impera, ma da novembre a marzo possono scoppiare all'improvviso acquazzoni furiosi. È la natura allo stato estremo che si manifesta periodicamente su uomini e cose della Mesopotamia. Oggi, come ai tempi dei Sumeri". E prosegue il bravissimo studioso: "Sappiamo che attorno al 2400 a.C. l'eruzione violenta di un vulcano sull'altopiano

anatolico spinse diverse popolazioni esterne alla Mesopotamia a emigrare verso i campi irrigati della Mezzaluna Fertile. Abbiamo trovato cospicue tracce di cenere negli strati del terreno risalenti a quel periodo in un'area molto vasta. Arrivarono allora gruppi diversi, gli Amorrei e i Gutei, che spinsero al collasso la civiltà accadica, la quale a sua volta aveva invaso i Sumeri. Per di più venne sca-

vata una fitta rete di canali nel Nord della Mesopotamia, a settentrione dell'odierna Bagdad, che contribuì all'impoverimento dei canali costruiti più a sud dai Sumeri e probabilmente accelerò il processo di salinizzazione dei terreni, causando la crisi dell'agricoltura nel meridione. In meno di un secolo la produzione agricola dei Sumeri scese di due terzi. Infine va annoverata tra le cause la gravissima siccità, durata forse duecento anni". Qui fu collocato il Diluvio Universale e vennero per la prima volta raccontate nella grafia cuneiforme le conseguenze drammatiche delle grandi siccità. Non voglio sembrare un determinista a tutti i costi, ma ritengo che proprio i cambiamenti climatici siano stati una delle cause della decadenza e poi dell'estinzione della cultura

sumerica alla fine del terzo millennio avanti Cristo. Probabilmente non è un caso che già nell'epopea di Gilgamesh (mitico re dei Sumeri per due terzi divino e per un terzo umano, fu il quinto re di Uruk), la siccità venisse descritta come la vendetta del "Toro Celeste" un evento terribile, divino e inarrestabile. Una piaga destinata a ridurre brutalmente il numero degli abitanti della Terra". A livello scientifico c'è da rilevare la recente pubblicazione di due famosi archeologi americani Harvey Weiss e Raymond Bradley "What Drives Societal Collapse? (Che cosa provoca il collasso delle civiltà?) secondo cui la

fine può essere relativamente veloce anche per civiltà durate parecchi secoli e le cause scatenanti andrebbero ricercate nei cambiamenti climatici. Fu forse così per i cacciatori nomadi nell'Asia sud-occidentale, spinti a diventare sedentari verso la fine dell'ultima glaciazione importante 11 mila anni fa? Idem per i popoli nelle valli dell'Indo, 8 mila anni dopo? Ed ancora per i "granai" della Roma imperiale nel Nord Africa sempre più arida nei primi secoli dell'era cristiana? Ed in questa tragica dinamica sembra debbano proprio essere inseriti pure i Sumeri che furono "polverizzati" da un enorme collasso ambientale concausale a cui nessuna società umana avrebbe potuto resistere a lungo.

\*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

**Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219**



Alla domanda, con quale coraggio state preparando l'Inter, De Rossi ha risposto così: "Col coraggio dei giocatori forti, noi siamo pieni di giocatori. Coraggio, intelligenza, conoscenza. Ogni squadra è battibile, anche l'Inter, che è la squadra più forte del campionato". È carico il mister giallorosso: "Si alza il livello da quando sono arrivato, si alza l'attenzione, cambia la metodologia di preparazione alla gara. L'Inter è abituata ad avere il pallone, a dominare il gioco, ma ci sono delle cose che possono dare loro fastidio. Loro sono forti ma siamo consapevoli di essere una squadra forte"

#### Sull'assenza al funerale di Losi da parte sua e della Roma: cos'è successo?

"Non ho chiesto quando erano data e luogo del funerale. Ho commesso questo errore, e mi dà fastidio. Mi dispiace non essere andato a salutare Losi. Non è una questione di protocollo, ma di rapporto tra me e lui. Suo figlio è molto simile al padre, sa benissimo il rapporto che c'era tra noi. Mi dispiace molto non averlo salutato, la distrazione è grave perché c'era un rapporto grave. Non avevo niente da fare, ho aperto i social, ho visto le foto e non ci potevo credere. Sono stato disattento, ho chiesto, spero e credo debba finire lì".

#### Domani sarà una sfida particolare per Romelu Lukaku, che partita ti aspetti da lui? Pensi che incontrare la sua ex squadra possa dargli qualcosa in più?

"Lukaku deve scindere l'aspetto emotivo da quello calcistico. Mi basta la stessa partita fatta contro il Cagliari. Mi è piaciuto tantissimo, ha giocato per la squadra, ha tirato in porta e ha fatto iniziare le azioni più importanti. L'emozione saprà gestirla, a volte quando giochi contro squadre forti ci sta di toccarla di meno"

#### Questa squadra fatica contro le big del campionato. Da che cosa dipende secondo lei? Dall'approccio o dalla casualità?

"No, la casualità non esiste nel calcio, ci credo poco. Mi stai

## Daniele De Rossi nel pre-match: "Sogno di stare qui tutta la vita" "Rispetto per l'Inter ma possiamo vincere"



offensivo verso i giocatori dire che è un problema di testa. A volte, nel braccio di ferro puoi perdere ma noi lavoriamo perché il braccio di ferro sia dalla parte nostra questa volta"

#### L'Inter è la squadra che lei ha incontrato più volte in carriera: ha qualche ricordo in particolare?

"Ci siamo giocati scudetti e coppe Italia con loro ma, a parte qualche coppa Italia e Supercoppa, sono stati più bravi loro. Mi dispiace aver giocato già a San Siro perché lo considero lo stadio più emozionante, dopo il nostro. Sarà una sfida altrettanto bella quanto quelle di quegli anni lì"

#### Quanto può cambiare la Roma con il ritorno di Smalling? Anche Sanches è un elemento fondamentale nonostante sia indietro di condizione?

"Sanches è un elemento fondamentale come tutti gli altri. Si stanno rimpicciolendo le distanze fisiche tra loro e il resto dei compagni.

Si allenano con noi e fanno poi un lavoro supplementare. Non li ho visti ancora tanto sul campo ma, da quel che poco che ho visto, saranno importanti per noi"

#### Sul match di oggi pomeriggio

"Dovremo avere rispetto ma anche un po' di spocchia e spavalderia. Non siamo gli ultimi arrivati, se porti troppo rispetto hai paura e se hai paura poi perdi. Ci saranno dei momenti in cui soffriremo domani perché sono forti. Sapere che ciò che accadrà è da persone maturi, accettarlo significa perdere. Dobbiamo convincerci di poter vincere perché è vero. In un campionato intero sono più forti ma nella partita singola si possono battere"

#### Qual è la sua valutazione su El Shaarawy?

"Lo conosco da tanto, sta avendo un'evoluzione mentale importante. Prima era buono, leggerino, mi arrabbiavo a morte ma ora è diventato un giocatore vero. Anche quando vedevo la Roma da tifoso, avevo la sensazione potesse fare male in ogni momento. Bravo anche Zalewski quando è entrato contro il Cagliari, a lui tengo tanto. Sono contento degli esterni alti a sinistra. Gioca domani? Ogni partita richiede una sua strategia. Se ti dico se gioca o non gioca capisci la formazione"

#### Giovedì si affronta il Feyenoord e avrà per la prima volta tre impegni a settimana: contro l'Inter ci saranno dei cambiamenti a livello tattico?

"Siamo concentrati su domani, non sul Feyenoord. Giocheremo con la squadra che io penso sia migliore per l'Inter. Non faremo rotazione in base alla gara successiva. Si possono fare dei ragionamenti anche in base a chi è fuori lista e non potrà giocare in coppa ma non faremo ragionamenti tattici in previsione della coppa"

#### Chi è, per lei, in questo momento il Daniele De Rossi allenatore? Un predestinato?

"Ho letto questi articoli anche due anni fa, dopo la SPAL in pochi continuavano a dirlo e ho trovato molte porte chiuse, giustamente. Un po' per caso, mi sono trovato nel posto dove vorrei fare l'allenatore per tutta la vita. Il fatto che io sia qui può

### in Breve



**Orte e Rieti un weekend di grandi successi per i ragazzi dell'Atletica cerveterana**  
**Cerveteri, tanti podi per i giovani talenti dell'atletica ai campionati regionali Indoor**

Ai campionati regionali indoor di Rieti sono stati molti i podi ed i best time per le nostre atlete. Il primo podio arriva nella categoria ragazze da Matilde Silvestri che chiude i 60 metri con l'ottimo tempo di 8.74 a seguire ottime le prestazioni di Matticoli Claudia, Folli Irene e l'ottavo posto in regione nel lancio del peso di Mariam Da Lozzo. Mentre domenica ad Orvieto si sono svolti i campionati invernali di lanci. Primo posto nel martello allieve 3 kg per Vittoria Trivisonoli e primo posto nel martello cadette per Montini Agnese con la misura di 37.67 misura vicino al minimo nazionale che la inserisce prima nelle liste regionali. Ottima prova nel disco di Tortolini Rebecca 3 gradino del podio nella categoria cadette e ottima prova per Pesce Alessandra sempre nel disco categoria allieve. Dimostrazione che il nostro settore lanci è tra i migliori della regione. Sabato e domenica alle finali nazionali allievi indoor di Ancona sarà in gara Andrea Scalella tra i migliori ottocentisti italiani, mentre domenica il settore assoluto e giovanile sarà a Cassino per la seconda fase dei CDS di cross che ci vede dopo la prima fase primi in regione.

essere una casualità ma anche un segnale importante. Sicuramente conosco meglio questo ambiente piuttosto di dove sono stato lo scorso anno. Mi godo questa avventura giorno per giorno".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

**BricoBravo**

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e fai da te  
Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box  
Giardinaggio • Piscine

**PUNTO VENDITA**  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

in Breve



E intanto si aspettano chiarimenti sulla situazione John Travolta

**Ciannamea (Rai):**

**“Share da record dal '95”**

“Siamo nuovamente felici, felicissimi, è dal 1995 che non si verificava un 3 su 3, tre serate su tre, sopra il 60 per cento di share. L'ulteriore conferma di un festival che ha momenti di grande qualità e momenti di forte emozione. Dieci milioni di telespettatori lo confermano”. Lo ha detto, intervenendo in conferenza stampa all'Ariston, il direttore Intrattenimento Prime Time della Rai, Marcello Ciannamea. “Ci tenevo a evidenziare ancora una conferma sull'età veramente giovane di questo festival. La fascia dei 25-34 anni ha superato il 70 per cento di share con una ulteriore crescita rispetto all'anno scorso, con il pubblico femminile oltre il 74 per cento”. Quindi Ciannamea ha parlato “dell'ottimo risultato di VivaRai2! che con Rosario ha raggiunto il 58 per cento di share con 2,5 milioni di persone alle 2,30 del mattino. Volevo sottolineare quanto il festival stia crescendo nella funzione digitale. Una conferma quasi scontata, che però va sottolineata perché sta cambiando la fruizione generale della televisione, e il festival lo dimostra con forza”.

“Se ci sentiamo truffati? Se questi sono gli elementi che stanno venendo fuori certo che sì”. Dice il direttore parlando del caso relativo alla presenza di John Travolta sul palco dell'Ariston e delle scarpe della U-Power esibite dall'attore statunitense che rischiano di costare a viale Mazzini una multa per pubblicità occulta dall'AgCom. La società U-Power aveva già comunicato ai suoi clienti la “presenza ufficiale” del loro testimonial alla serata del Festival del 7 febbraio, proprio quella in cui ha partecipato Travolta. “Da parte di Rai non c'era alcuna rassicurazione data a loro”, sottolinea Ciannamea. “Se ci riteniamo parte lesa? Tutti gli elementi saranno utili, queste mail, la brochure su Internet. Se l'operazione è, come si va delineando, una truffa, un raggirio... rammarico? Certo, perché non riconoscerlo”. E aggiunge, concludendo: “Se anche per altri inserimenti pubblicitari nel Festival, come per Poltrone e Sofà, la Rai è tenuta a far apparire la scritta 'messaggio promozionale'? No, quella è un'operazione di placement e non telepromozione. Invece sia all'inizio del programma che al rientro del programma c'è un messaggio, segnalato in maniera anche reiterata, che specifica che nel corso del festival il programma contiene inserimenti pubblicitari”.



Tra Gianni Morandi, Eros Ramazzotti e Russell Crowe: il nostro Festival preferito

## Amadeus sempre sul pezzo: Sanremo unisce ancora l'Italia

di Manuela Biancospino

Travolta sì o Travolta no, è questo il dilemma. Chissà se con Russell Crowe il tema dei super ospiti andrà sopito. Di certo lo spazientirsi di Amadeus all'incalzare dei giornalisti, non è stato di buon gusto. Come pure il “ballo del qua qua” è come pure l'assenza di controllo sulla pubblicità occulta. Ma questo non è Sanremo. Queste sono le quisquiglie della gestione, che contano, ovviamente, la Rai, Mamma Rai, è la rete dei contribuenti ed è giusto che i contribuenti sappiano a quanto ammonta il rimborso spese che è stato dato a Travolta. Ma in conferenza stampa, alla domanda si tace. Poi ci sono le voci fuori dal coro, una ne prendo, che fa più sorridere delle altre, quella della Scheil che dice la sua in tema di look, lei che dell'armocromista si dota.

L'intro è finito. Parliamo di Sanremo. Una delle sue pagine più belle? Il maestro. Giovanni Allevi. Ci ha fatto piangere. Tanto. Ognuno di noi è tornato a casa, con un peso sul cuore e nebbia nella testa. C'era confusione. C'è confusione. Non è facile conciliare il mood (di speranza) che il Maestro trasmetteva insieme al contenuto (di dolore) che proponeva. Volge alla conclusione anche questa 74esima edizione del Festival di Sanremo. Come in quelle precedenti, anche nella serata di ieri, Amadeus è riuscito a superarsi, unendo la musica al tipico spettacolo italiano. Grande ed applaudito ritorno di Gianni Morandi, accolto dal pubblico con una calorosa standing ovation. Su richiesta della Mannino, canta la sua iconica canzone “C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones”, insieme a un forte messaggio a favore della pace. Poi Stefano Massini e Paolo Jannacci cantano “L'uomo nel lampo”, storia di un operaio che muore in un'esplosione in fabbrica e lascia un bambino di pochi mesi. E' un forte momento di riflessione sulle morti sul lavoro: “C'è un amore di cui non si parla mai, ma fonda-



mentale, quello che dovremmo avere per i nostri diritti, quelli che ci spettano, chiunque tu sia. Viva la dignità” dice in maniera molto incisiva Massini. La co-conduttrice della serata Teresa Mannino, riporta il sorriso sul volto di Amadeus dopo una giornata di polemiche legate al caso della pre-

sunta pubblicità occulta all'azienda di scarpe U-Power nella performance di John Travolta mercoledì sera. La comica, in stile diva di Broadway, tutta vestita di bianco con maniche di piuma, non vuole scendere le mitiche scale del palco: “Le scale di Sanremo non servono, ci sono altri otto ingressi. Amadeus le

mette solo per creare ansia”. Con il suo stile ironico sferza una frecciata alla sovraesposizione mediatica del Festival: “I giornalisti stanno tutti qua, se succede un fatto nel mondo non lo sapremo mai”. A 40 anni dalla partecipazione con il brano “Terra Promessa” è ritornato sul palco di Sanremo Eros Ramazzotti, che con la canzone in sottofondo ha lanciato un

messaggio di pace: “Quasi 500 milioni di bambini vivono in zone di conflitto, altri milioni non vedranno mai la terra promessa. Voglio dire solo una cosa: basta sangue, basta guerre, pace”. L'attore icona del cinema internazionale e premio Oscar Russell Crowe è stato ospite della terza serata del Festival di Sanremo. Era

# Cittadinanza onoraria regionale per Amadeus: ora il conduttore del Festival è un 'ligure doc'

Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha conferito al direttore artistico e conduttore del Festival di Sanremo Amadeus la cittadinanza onoraria della Regione Liguria come "ligure doc". Toti ha inoltre omaggiato Amadeus con un mortaio, un pestello e una confezione di pesto realizzata dallo chef Roberto Panizza. "Un regalo - spiegano dalla Regione - che è un simbolo della Liguria nel mondo, di quella enogastronomia che conquista ogni anno migliaia e migliaia di visitatori, e sui cui Regione Liguria ha puntato e sta puntando per la promozione del territorio, grazie alla campagna #Pesto,

masterpiece of Liguria, che ha visto un mortaio gigante, anch'esso con tanto di pestello, navigare nella corrente del Tamigi, approdare sulle nevi di Sestriere e, in questi giorni, prima di andare a Parigi e Milano, essere protagonista proprio a Sanremo sulla spiaggia dell'Arenella". "Il Festival di Sanremo è un momento davvero importante e sono contento che Regione Liguria lo stia vivendo da protagonista, dato che per molto tempo, prima di noi, non lo ha fatto - commenta il governatore Toti - Un segnale di ottimismo che abbiamo voluto dare attraverso



so il simbolo del bacio, ma senza dimenticare i temi più delicati che interessano il nostro Paese, come quello della violenza di genere, rappresentato dal quadro di Artemisia. Sanremo è anche questo: dare

spazio all'attualità. Il festival sa travalicare il palco dell'Ariston, senza nulla togliere al direttore artistico Amadeus che in questi anni ha fatto un lavoro straordinario anche per radicare la manifestazione nella città e nel

Ponente ligure. Complimenti poi all'amministrazione comunale, che ha saputo costruire attorno al teatro, tra piazza Colombo e corso Matteotti, una serie di manifestazioni con gli stand delle radio e coinvolgen-

do la nave Costa al largo di Sanremo. È una settimana in cui in città, e nei dintorni, c'è una vitalità particolare. Questo vuol dire nuovi investimenti e quindi più ricchezza e lavoro per il territorio".

## Capone (Ugl): "Ascoltare il grido di dolore", Jannacci e Massini per le morti sul lavoro

"Non può passare inosservato il grido di dolore che con la canzone "L'uomo nel lampo" Paolo Jannacci e Stefano Massini lanciano dal palco del Festival di Sanremo 2024. Come UGL apprezziamo molto che sia stato portato un tema così importante come quello della sicurezza sui luoghi di lavoro e sulle morti bianche. C'è ancora molto da fare. Siamo in presenza di una vera e propria strage quotidiana sul lavoro che non è tollerabile. Anche oggi, l'ennesimo e drammatico incidente sul lavoro. L'UGL esprime il cordoglio ai familiari dell'operaio che ha perso la vita a Parma travolto da un camion in manovra. La sicurezza sul lavoro è una vera e propria emergenza nazionale, pertanto, occorrono investimenti senza pre-



cedenti sulla formazione e sulla prevenzione per impedire simili tragedie. Bisogna intervenire tempestivamente: attraverso la promozione di una vera e propria cultura della sicurezza intensificando, diligentemente, i controlli, puntando sul coordinamento delle banche dati e coinvolgendo tutte le parti sociali e datoriali per

incrementare gli investimenti sulla sicurezza. Condivido la necessità di cantare l'amore per i propri diritti e sostenerli, ciascuno con il proprio ruolo". Lo ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, commentando l'esibizione di Paolo Jannacci e Stefano Massini al Festival di Sanremo 2024.

già stato presente come ospite nel 2001, l'anno nel quale uscì "Il Gadiatore". Ora un ritorno in Italia che precede quello con i "Russell Crowe & The Gentlemen Barbers", la band, i cui rapporti risalgono a 30 anni fa, con cui è partito per un tour che comprende anche concerti italiani. Il suo viaggio verso il cinema inizia suo-

nando, facendo tournée e pubblicando dischi. Questo lavoro lo ha portato al teatro musicale e, fortunatamente, un regista lo ha visto recitare in Blood Brothers e gli ha chiesto di fare un provino. Al termine dell'esibizione, l'attore ha realizzato il desiderio di Amadeus gridando, con la sua voce molto profonda: "Al mio segnale scate-

nate l'inferno". Ha poi raccontato delle sue origini italiane "Ho sempre sentito una connessione con l'Italia, un "legame di sangue"...dovete essere orgogliosi del vostro Paese perché ha dato molto al mondo in termini di arte, storia e cultura". È ancora una volta il Festival di Sanremo il leader indiscusso della giornata tele-

Ma la co-conduttrice della quarta serata del Festival pensa anche ai giovani

## Cuccarini: "Un mio ritorno in Rai? Mai dire mai"

"Sono la quota nazionale popolare di questo festival. Questa è l'azienda che mi ha dato il successo, e consentito di costruire la carriera che ho fatto. Con la Rai ho un rapporto ottimo, quindi mai dire mai". Lo ha detto Lorella Cuccarini nel corso della conferenza stampa all'Ariston in vista della quarta puntata del Festival di Sanremo, rispondendo a chi le chiede di un suo possibile ritorno in Rai. "Sto bene dove sto - ha proseguito - perché ho ritrovato il piacere e il gusto di fare spettacolo. Io non mi sento ospite qui. Sanremo è una casa, come lo è la Rai". "È un'emozione sempre fortissima. Rispetto alla prima volta, nel 1993, al fianco Pippo Baudo, oggi con i miei 58 anni spero di avere un po' di esperienza in più. Ma inutile dirlo che Sanremo è Sanremo anche per me", continua. "Questa gioventù è estremamente fragile. Questi 3 anni di misure legate al Covid sono stati più faticosi e difficili da digerire. Questo è il momento



visiva di ieri e del Prime Time: la terza serata ha infatti ottenuto complessivamente oltre 10 milioni di telespettatori (10.001) pari al 60,1 per cento di share. L'Amadeus V mette a segno un altro record: il 60.1 per cento è il miglior risultato di share per la terza serata dal 1995, quando il Festival condotto da Pippo Baudo

con Anna Falchi e Claudia Koll fece segnare in media il 60.52 per cento. In grande evidenza, nella notte della rete ammiraglia, Fiorello e il suo "Viva Rai 2! Viva Sanremo" che sale a oltre 2 milioni 500 mila telespettatori (2 milioni 521 mila) con share del 57,9 per cento. La classifica parziale della terza serata del Festival di

Sanremo vede posizionata sul podio Angelina Mango, la sua "La noia" infatti è stata la canzone più votata dal pubblico a casa e dalla Giuria delle radio. Al secondo posto Ghali con "Casa mia", al terzo Alessandra Amoroso con "Fino a qui", al quarto Il Tre con "Fragili", al quinto Mr. Rain con "Due altalene".

# La rivista "Risvolti. 20 anni di linguaggi in movimento"

## Poesia visiva in mostra a Napoli alla "Movimento Aperto"

Martedì 13 febbraio alla "Movimento Aperto", in via Duomo 290/c, dalle ore 17 alle 20, sarà inaugurata a Napoli, a cura di Carlo Bugli e Giorgio Moio, la mostra di poesia visiva "Risvolti. 20 anni di linguaggi in movimento" presentata da Stefano Taccone.

In mostra quarantadue opere di altrettanti autori-poeti pubblicati dal 1992 fino al 2023 (da quella di Mauro Manfredi, unico così "vecchio" a quella di Luc Fierens, il più "giovane") nel corso dell'esistenza della rivista "Risvolti" (1998-2017).

Nel settembre 1998 esce il primo numero della rivista "Risvolti, quaderni di linguaggi in movimento", fondata e diretta da Giorgio Moio con le collaborazioni redazionali di Pasquale Della Ragione e Marisa Papa Ruggiero (dal 2° numero anche con la collaborazione di Carlo Bugli), nonché quella esterna di Luciano Caruso, fino alla sua morte avvenuta nel 2002. La rivista ha avuto nel corso della sua pubblicazione una dimensione internazionale, con contatti in tutti i continenti, tranne quello africano. Di "Risvolti", rivista cartacea con

sottotitolo 'quaderni di linguaggi in movimento', sono usciti 23 numeri, alcuni a colori, con diverse pubblicazioni e azioni collaterali, lettere testimonianze, recensioni che, essendo assai numerosi, per darne conto occorrerebbe un enorme lavoro di trascrizione da realizzare in un prossimo futuro. Ora dopo 6 anni dalla sua cessazione, visto che oggi più di ieri (forse per troppa velocizzazione e 'distrazione' dell'esistenza che conduciamo), tendiamo facilmente a dimenticare, periodicamente viene data diffusione dei vari numeri pubblicati per coloro

che non hanno avuto modo di conoscerla e per coloro che l'hanno 'dimenticata', essendo stata la sua presenza quasi ventennale, una presenza importante nel panorama internazionale della letteratura, con collaborazioni di importanti e anche storicizzati autori".

A conclusione della mostra, che resta aperta fino al 28 febbraio il lunedì e il martedì dalle 17.00 alle 19.00 e il giovedì dalle 10.30 alle 12.30, verrà pubblicato un catalogo introdotto dal testo di Stefano Taccone.

Marco Sbarbati



## Oggi in tv Sabato 10 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Gli imperdibili	06:00 - Rai - News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - CANTANDO CANTANDO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:08 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - RITORNO A CASA - II PARTE
06:05 - Il caffè	06:30 - Il confronto	08:00 - Agora' Weekend	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:20 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL CERVO LEGGENDARIO
07:00 - Tg1	07:00 - Viva Rai 2... Viva Sanremo!	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:46 - POLLYANNA - LA PROMESSA DI NANCY
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	08:00 - La Nave dei Sogni - Uruguay	10:00 - Gli imperdibili	07:40 - I CESARONI III - DIVERSITA' ELETTIVE/FOTO DI FAMIGLIA	07:59 - TG5 - MATTINA	08:13 - GEORGIE - UN VISITATORE INASPETTATO
07:55 - Che tempo fa	09:30 - Gli imperdibili	10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa	09:45 - IL SERGENTE ROMPIGLIONI - 1 PARTE	08:44 - METEO.IT	08:43 - DUE UOMINI E 1/2 - UN PARTY PER MAMMA
08:00 - Tg1	09:35 - Il meglio di Radio2 Social Club	10:40 - Tgr Amici Animali	10:53 - TGCOM24 BREAKING NEWS	08:45 - X-STYLE	10:00 - WILL & GRACE - FIGLI E SEGRETI
08:20 - Tg1 Dialogo	10:55 - Meteo 2	11:00 - Tgr Speciale Sanremo 2024	10:55 - METEO.IT	09:15 - DOCUMENTARIO	10:59 - YOUNG SHELDON - DINAMICHE FAMILIARI E UNA FIERO ROSSA
08:30 - UnoMattina in famiglia Speciale Sanremo	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:00 - Tg3	10:59 - IL SERGENTE ROMPIGLIONI - 2 PARTE	10:15 - SUPER PARTES	12:17 - GRANDE FRATELLO
09:00 - Tg1	11:15 - Pizza doc	12:20 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:30 - Tg1 L.I.S.	12:00 - Cook 40	12:25 - Tgr Il Settimanale	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
10:30 - Buongiorno benessere	13:00 - Tg2 Giorno	12:55 - Tgr Petrarca	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:25 - Origini	13:30 - Tg2 Weekend	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	12:23 - IL SEGRETO - 2315 - PARTE 1	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:05 - SPORT MEDIASET
12:00 - Linea Verde Discovery	14:00 - Top - Tutto quanto fa tendenza	14:00 - Tg Regione	12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - BENEDICT ARNOLD HA DORMITO QUI	13:44 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:45 - FREEDOM SHORT
12:30 - Linea Verde Life	14:40 - Bellissima Italia. Generazione green	14:20 - Tg3	13:55 - GRANDE FRATELLO	14:30 - TERRAAMARA IV - 368 - 1aTV	15:45 - WALKER - IL TRAM
13:30 - Tg1	15:25 - Dreams Road	14:45 - Tg3 Pixel	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	16:30 - VERISSIMO	18:16 - GRANDE FRATELLO
14:00 - La volta buona	16:10 - World Aquatics, Doha 2024	14:50 - Meteo 3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 XVI - CAMPEGGIO PER SOLI UOMINI - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
16:00 - A Sua immagine	18:10 - Tg2 L.I.S.	14:55 - Tg3 L.I.S.	16:30 - FROZEN PLANET II - I DIARI	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
16:40 - Gli imperdibili	18:13 - Meteo 2	15:00 - TV Talk	16:42 - IL RITORNO DI COLOMBO I - IL RITORNO DI COLOMBO I	19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY	18:30 - STUDIO APERTO
16:45 - Tg1	18:15 - Tg2 Speciale foibe	17:05 - Report	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
16:55 - Che tempo fa	18:50 - Squadra Speciale Cobra 11	19:00 - Tg3	19:43 - METEO.IT	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - POKER E MORTE
17:00 - Italia - Si!	20:30 - Tg2	19:30 - Tg Regione	19:47 - TEMPESTA D'AMORE - 148 - PARTE 1 - 1aTV	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'OSTAGGIO
18:45 - L'eredita' Weekend	21:00 - F.B.I. 4	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	21:20 - SCARPETTE ROSSE E I 7 NANI - 1 PARTE
20:00 - Tg1	23:20 - Tg2 Dossier	20:35 - Red Land - Rosso Istria	21:27 - GLI SPIETATI - 1 PARTE	21:21 - POVERI MA RICCHI - 1 PARTE	22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
20:35 - Prima - Festival	00:05 - Meteo 2	23:15 - Tg3 Mondo	22:07 - TGCOM24 BREAKING NEWS	22:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS	22:13 - METEO.IT
20:45 - Sanremo 2024 - 74esimo Festival della Canzone Italiana	00:10 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	23:40 - Tg3 Agenda del Mondo	22:09 - METEO.IT	22:19 - POVERI MA RICCHI - 2 PARTE	22:16 - SCARPETTE ROSSE E I 7 NANI - 2 PARTE
01:45 - Milleunlibro	00:50 - Tg2 Mizar	23:45 - Meteo 3	22:13 - GLI SPIETATI - 2 PARTE	23:25 - TG5 - NOTTE	23:10 - GLADIATORI DI ROMA - 1 PARTE
02:45 - Che tempo fa	01:20 - Tg2 Cinematinee	23:50 - Appuntamento al cinema	00:17 - L'AVVOCATO DEL DIAVOLO - 1 PARTE	23:59 - METEO.IT	00:00 - TGCOM24 BREAKING NEWS
02:50 - Rai - News24	01:25 - Tg2 Achab Libri	02:00 - Rai - News24	01:04 - TGCOM24 BREAKING NEWS	00:01 - SATURNO CONTRO - 1 PARTE	00:03 - METEO.IT
05:45 - A Sua immagine	01:30 - Tg2 Si, viaggiare		01:06 - METEO.IT	00:55 - TGCOM24 BREAKING NEWS	00:06 - GLADIATORI DI ROMA - 2 PARTE
	01:40 - Tg2 Eat Parade		01:10 - L'AVVOCATO DEL DIAVOLO - 2 PARTE	00:56 - METEO.IT	00:55 - THE GOLDBERGS - LA LASAGNA CHE MERITI
	01:55 - Appuntamento al cinema		02:50 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	00:59 - SATURNO CONTRO - 2 PARTE	02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
			03:08 - SUPER 1996 BEST 5	02:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	02:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
			04:35 - L'ANATRA ALL'ARANCIA	03:02 - CIAK SPECIALE - I SOLITI IDIOTI 3	02:37 - GOLE RUGGENTI
				03:05 - IL BELLO DELLE DONNE II - APRILE - II PARTE	04:14 - TROPPO BELLI
				04:05 - SOAP	05:37 - THE MIDDLE - I NUOVI VICINI

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

La nuova super raccolta conterrà nuovi mix con registrazioni inedite dal vivo

# Uscirà il 29 marzo "Deep Purple Machine Head: Super Deluxe Edition"



Appartiene sicuramente ai Deep Purple uno dei più famosi riff della storia del Rock, quello di "Smoke on the Water" un brano definito come "la quinta sinfonia di Beethoven in ambito hard rock". Dal momento della sua pubblicazione avvenuta a marzo del 1972, nell'album "Machine Head", il brano e il disco hanno lasciato un segno indelebile nella musica, ispirando innumerevoli band in tutto il mondo. L'Universal Music ora celebra l'enorme eredità dell'album con una versione ampliata che aggiunge nuovi mix e registrazioni live inedite. "Machine Head Super Deluxe Edition" che sarà disponibile il prossimo 29 marzo, vedrà un cofanetto in edizione limitata con 3 CD, 1 LP e 1 Blu-ray. La nuova raccolta è impreziosita da diverse versioni dell'album (in origine sette brani) inclusi nuovi mix stereo e Dolby Atmos realizzati da Dweezil Zappa (figlio oggi 55enne del compianto Frank). Sono pre-



senti anche il mix quadrifonico del 1974 e una nuova versione rimasterizzata dell'album originale, che aggiunge una maggior profondità allo straordinario set. La "Super Deluxe Edition" conterrà inoltre due esibizioni dal vivo. La prima, registrata il 9 marzo 1972 al Paris Theatre di Londra che fotografa l'impareggiabile presenza scenica del gruppo durante il "Machine Head Tour" con 10 brani live. La seconda, inedita, registrata il 9 aprile 1971 al Casinò di Montreux. Per quanto riguarda "Smoke on the Water" il brano racconta

un episodio realmente accaduto proprio a Montreux nel 1971 quando verso la fine di uno show di Frank Zappa e i suoi Mothers of Invention, uno spettatore sparò un razzo che, andando a finire sul tetto del Casinò dove si stava esibendo la band, dette vita a un grande incendio. A quel punto il chitarrista Ritchie Blackmore, il tastierista Jon Lord, il cantante Ian Gillan, il bassista Roger Glover e il batterista Ian Paice non potendo più usufruire del Casinò, decisero di



trasferirsi nel vicino Grand Hotel (vuoto per la stagione invernale) per registrare l'album e noleggiare il "Rolling Stones Mobile", camion dei Rolling Stones adibito a studio di registrazione. Nonostante il trasferimento in altro luogo, il caos per l'incendio e le susseguenti proteste degli abitanti per i forti suoni provenienti dall'hotel, la band riuscì a creare il suo album di maggior successo di sempre, raggiungendo la vetta della classifica degli UK album ed

entrando nella Top 10 degli States. Il concerto inedito di Montreux, è sicuramente un highlight per i fan. La registrazione dal vivo comprende 9 brani registrati dalla band prima di "Machine Head", tra cui "Child In Time", "Speed King" (da "Deep Purple in Rock" del 1970), "Strange Kind Of Woman" (da "Fireball" del 1971) e la cover del classico "Lucille". I nuovi mix Stereo e Dolby Atmos realizzati utilizzando i nastri originali da Dweezil Zappa, (per lui chitarrista, produttore e collaboratore per artisti quali Ozzy

Osbourne, Don Johnson, Winger, Great White, Gene Simmons), per questa edizione, offrono nuove e coinvolgenti prospettive per questo classico album. Nelle note di copertina, Zappa afferma: "È uno di quei dischi in cui penso, come sono arrivati a tutto questo? Ci sono influenze di musica classica nell'uso della chitarra e della tastiera, ma poi c'è il blues ed anche cenni di funky. E c'è anche questo cantante con la sua voce killer.

Tutti questi ingredienti si fondono in un modo unico in cui nulla suona come musica commerciale, eppure entusiasma oltremodo la gente. È una ricetta decisamente affascinante...". L'album dopo l'uscita raggiunse la vetta in diversi paesi del mondo rimanendoci per diverse settimane, tra cui in Inghilterra, Germania, Francia, Australia e Austria. In Italia raggiunse il 4° posto delle classifiche degli LP vincendo un disco d'Oro.

D.A.

## La Capitale diventa la casa del fai-da-te: quattro giorni per sentirsi artigiani "Abilmente", la community del DIY arriva anche a Roma nel 2024



Creativi di tutta Italia a rapporto: "Abilmente", la festa del Do It Yourself firmata Italian Exhibition Group (IEG), nel 2024 rende ancora più ampia la sua offerta dedicata alla community del fai-da-te creativo e fa salire a otto gli appuntamenti in calendario. Mai così tante le edizioni organizzate nel corso dell'anno: da Milano a Vicenza, passando per Roma e Torino, la manifestazione più amata dal popolo dei crafter della Penisola va in scena con quattro date nella prima parte dell'anno, per poi tornare nelle quattro location con un altro intenso ciclo autunnale. Salgono a otto le tappe del Salone di Italian Exhibition Group dedicato alla community del Do It Yourself di tutta Italia. Primi appuntamenti dell'anno tra febbraio e marzo con la novità della doppia tappa romana, poi il ciclo torna in autunno. L'itinerario della creatività del 2024 parte con Abilmente Milano, al Superstudio Maxi in zona Famagosta dall'8 all'11 febbraio, seguita da Vicenza che aprirà le porte del quartiere fieristico di IEG dal 22 al 25 febbraio; Abilmente Roma, per la prima volta in calendario nel primo ciclo oltre all'appuntamento di settembre, sarà in Fiera di Roma dal 29 febbraio al 3 marzo. Tappa conclusiva di questo inizio d'anno

all'insegna della fantasia si terrà, dal 14 al 17 marzo, al Lingotto Fiere di Torino. Format vincente che unisce un'offerta espositiva completa e un ricco programma di attività esperienziali, Abilmente è un punto di riferimento consolidato nel settore della manualità creativa, grazie alla sua proposta completa e diversificata, che raggiunge un pubblico ampio e variegato per età, interessi e provenienza. Grazie alla moltiplicazione degli appuntamenti in differenti territori, IEG offre al popolo creativo di tutta Italia la carica di ispirazioni creative di un Salone che offre a tutti la possibilità di scoprire tecniche e segreti del Do It Yourself, toccare con mano le nuove proposte del mercato per realizzare piccoli capolavori d'artigianato con le proprie mani all'insegna del riutilizzo, della lotta allo spreco e della sostenibilità. E per la prima volta la Fiera di Roma si riempie di creatività nella prima parte dell'anno: dal 29 febbraio al 3 marzo va in scena Abilmente Roma, tra le mostre d'arte tessile, lezioni di cake design e il raduno nazionale delle creative specializzate nella tecnica del feltro ad ago. E poi, laboratori creativi, tecniche antiche e tanti corsi con i professionisti dello scrapbooking.

## Maddalena Rizzi al Teatro Narzio: "Elisabetta I - Le Donne e il Potere"

E' Maddalena Rizzi che porta sul palco "Elisabetta I - Le Donne e il Potere", un testo di David Norisco, una rivisitazione noire della storia della grande Regina d'Inghilterra dove al centro di tutto vi è come il tema del potere da sempre viva di un immaginario al maschile, anche quando è una donna al posto di comando. Le scene sono firmate da Tiziano Fario, i costumi da Silvia Gambardella e le



musiche da Eugenio Tassitano. Per la Regia di Filippo D'Alessio.

In scena al Teatro Narzio di Subiaco nella Stagione ReGina diretta da Fausto Costantini il giorno 10 febbraio 2024 alle ore 21.00. Lo sguardo che osserva i comportamenti e le dinamiche che identificano il potere è spesso distorto dall'antico retaggio che gli uomini hanno imposto. Come le donne si sono orientate in rapporto al potere, dentro questi stretti confini, è ciò che con attenzione proviamo ad indagare ed Elisabetta I ne è la figura emblematica.

I confini del potere si disegnano in strategie, tattiche, linee orizzontali e verticali: una partita a scacchi immaginata dagli uomini giocata da una donna.

Così tutto cambia, i contorni assumono colori imprevisi, il rapporto con il potere vive di continui conflitti, le tensioni sono stridenti, le soluzioni imprevedibili.

Il potere è come una macchina infernale pronta sempre a prendere il sopravvento.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU f t i d

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline



## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con ampia scelta e ottimi prezzi*



## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata  
caldo/freddo può ospitare  
fino a 40 persone